

Istituto di Istruzione Superiore "G. Giovagnoli"
Sansepolcro (Ar)

Esame di Stato

Documento
del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sez. LA

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indirizzo DESIGN Curvatura Arte del Tessuto

Anno scolastico 2021/22

SOMMARIO

Profilo della classe	3
Obiettivi generali	5
Educazione Civica	5
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	7
Allegato n. 1 Relazioni finali dei docenti	
Lingua e Letteratura Italiana	11
Storia	15
Lingua e Cultura Straniera Inglese	17
Storia dell'Arte	20
Filosofia	23
Matematica	26
Fisica	28
Scienze Motorie	30
Religione	32
Discipline progettuali ARCHITETTURA e AMBIENTE	33
Discipline progettuali DESIGN Curvatura Arte del Tessuto	38
Allegato n. 2 Griglie di valutazione	42
Allegato n. 3 Tabelle di conversione	50

Profilo della classe

La classe 5°LA è formata da diciassette alunni, di cui sedici frequentanti: quattro maschi e dodici femmine.

Il gruppo classe è articolato in due indirizzi:

1. ARCHITETTURA E AMBIENTE, di cui fanno parte dieci alunni tra i quali due ragazzi H, che seguono un percorso differenziato, non finalizzato al conseguimento del titolo e un ragazzo con DSA;
2. DESIGN "ARTE DEL TESSUTO", di cui fanno parte sette alunne tra cui una con DSA.

Per i ragazzi H e con DSA si rimanda alla documentazione riservata.

La classe risulta eterogenea, sia per la provenienza geografica degli studenti che per i livelli di competenza singolarmente raggiunti.

L'organizzazione dell'anno scolastico è stata condizionata dalla pandemia. Fin dal mese di settembre quest'anno si è comunque riusciti a garantire il normale svolgimento delle lezioni in presenza. Alcuni alunni, a causa delle problematiche legate al COVID, hanno seguito le lezioni a distanza. Tutti gli studenti, anche se in misura diversa, hanno avvertito, nel corso del triennio, la mancanza di una scuola fatta di relazioni educative e di esperienze condivise. Nonostante il grande sforzo organizzativo e creativo, messo in campo dall'istituzione scolastica, che non ha fatto mai venir meno l'ascolto, l'accoglienza e l'accompagnamento, i ragazzi, nel corso della DAD, hanno comunque sentito la mancanza di una comunità educante presente in modo costante e continuativo.

La didattica a distanza non si è rivelata particolarmente adatta per sedimentare un metodo di lavoro efficace: questa, unita ad una scarsa motivazione personale, ha determinato in alcuni ragazzi disorientamento e poca puntualità nel rispetto delle verifiche programmate e delle consegne. Altri studenti, pur avendo svolto la totalità delle lezioni in presenza, a causa di un impegno discontinuo, unito ad un metodo di studio prevalentemente teso alla memorizzazione, hanno riportato un rendimento poco soddisfacente.

Sono presenti elementi che, tuttavia, hanno saputo gestire l'evolversi della situazione con maturità e una buona dose di determinazione. Alcuni ragazzi si sono impegnati con maggiore motivazione, riuscendo anche a superare fragilità personali.

La programmazione didattica si è modellata sulle linee guida proposte dal Ministero e, nella scelta degli argomenti, ha tenuto conto anche delle preferenze e degli interessi degli alunni. Le attività di recupero e di ripasso degli argomenti di studio sono state effettuate in itinere, durante le ore curricolari, quando si è avvertita la necessità o su richiesta degli stessi alunni.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento adeguato e rispettoso dell'ambito scolastico; il dialogo educativo si è dimostrato molto costruttivo e proficuo. La valutazione conclusiva di ogni studente è stata formulata tenendo in considerazione le conoscenze acquisite, le competenze sviluppate e la maturità con cui ogni singolo alunno ha affrontato il percorso educativo nella sua complessità.

Gli studenti durante gli anni hanno compiuto, ciascuno secondo le proprie possibilità, un percorso di crescita e maturazione personale. Alcuni si sono distinti in tutto il percorso scolastico per serietà e responsabilità, lavorando con determinazione, desiderosi di raggiungere i propri obiettivi e di esprimere le proprie potenzialità, altri invece hanno risposto in maniera non del tutto adeguata alle sollecitazioni e agli inviti ad un impegno assiduo e approfondito.

Si evidenziano degli elementi eccellenti che hanno stimolato positivamente l'ambito didattico alla crescita e allo sviluppo del processo educativo e culturale. Tali elementi hanno conseguito risultati ottimi o buoni in tutte le discipline.

La loro motivazione nella partecipazione al dialogo educativo ha evidenziato un buon livello di curiosità e di capacità nella rielaborazione critica e ha consentito di mantenere alti livelli di rendimento.

Altri, pur con qualche incertezza, hanno dimostrato la volontà di concludere positivamente l'anno scolastico, conseguendo valutazioni pienamente sufficienti o discrete; un terzo gruppo di allievi ha mostrato, invece, discontinuità nello studio e nell'attenzione, non riuscendo così a recuperare completamente le carenze iniziali e a raggiungere in tutte le discipline un livello di sufficienza.

L'ampliamento dell'offerta formativa ha permesso agli studenti di accrescere le esperienze umane e culturali e di perfezionare la formazione professionale attraverso contatti con enti esterni e associazioni culturali. In particolare ricordiamo che, durante l'anno scolastico 2020/2021, alcuni alunni della classe hanno seguito corsi pomeridiani facoltativi, volti al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche. Grazie a questo tali alunni hanno conseguito la certificazione PET presso "L'ACCADEMIA BRITANNICA" di Arezzo.

Obiettivi generali

Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Si allegano al presente documento le relazioni sulle singole discipline degli insegnanti componenti il Consiglio di Classe (**All. 1**).

Griglie delle prove di esame

Sono state predisposte le griglie per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio, in allegato alla presente (**All. 2**) con le relative tabelle di conversione (**All. 3**).

Simulazioni delle prove d'esame

Sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato secondo il seguente calendario:

<i>Prima prova scritta</i>	<i>Seconda prova scritta</i>
04 aprile 2022	Dal 5 al 7 aprile 2022

EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA GENERALE PROPOSTA:

“Il diritto alla libertà” – contrastare la violenza contro le donne: il femminicidio

PRODOTTI REALIZZATI:

- Elaborazione di prodotti multimediali che illustrano particolari aspetti del femminicidio
- Stesura di testi elaborati dagli alunni
- Progettazione di un elaborato grafico che rappresenta gli argomenti affrontati
- La progettazione è propedeutica alla realizzazione di un murale

Nell'ambito di questo insegnamento, fermo restando che le varie lezioni sono state impostate sottendendo l'ispirazione ai principi di “cittadinanza attiva”, con spunti di riflessione sui valori della legalità, responsabilità, partecipazione e solidarietà, come da indicazioni MIUR, sono stati trattati, nello specifico, i seguenti argomenti:

TEMA	DISCIPLINA	ORE
Analizzare il fenomeno nei suoi molteplici aspetti. Produzione di testi originali abbinati a disegni. Capacità di elaborare commenti e riflessioni personali sull'argomento. Conoscenze relative alla recente legislazione in materia di femminicidio. Riflessione sul “Codice Rosso”: dalla normativa all'applicazione. La violenza di genere in ambito internazionale ed europeo. I riconoscimenti all'impegno italiano. La legge n°69 del 19 luglio 2019 (c.d. Codice Rosso): gli obiettivi dell'intervento normativo. Codice Rosso, violenze e COVID-19. Linee di azione.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
Dibattito attraverso le parole di filosofe donne che parlano di donne: Nicla Vassallo e Adriana Cavarero sui concetti di identità e differenza di genere e sul concetto di ruolo sociale e di potere.	FILOSOFIA	3
Il Murale-graffito nell'arte antica. Il Murales nell'arte moderna.	STORIA DELL'ARTE	5

Suffragettes-women's vote.	LINGUA INGLESE	5
Indagine statistica legata al reato di femminicidio.	MATEMATICA	4
"Il diritto alla libertà" – contrastare la violenza contro le donne. Sensibilizzazione contro il femminicidio nell'ideazione di un elaborato grafico di studio, propedeutico alla realizzazione di un murale.	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	6
Il diritto alla libertà: contrastare la violenza contro le donne. Sensibilizzazione contro il femminicidio, ideazione di un elaborato grafico di studio, propedeutico alla realizzazione di un murale.	LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	6
Il diritto alla libertà: contrastare la violenza contro le donne, il femminicidio. Produzione di un book cartaceo di proposte progettuali inerenti al tema del femminicidio.	DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO	26
ORE TOTALI SVOLTE INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE		38
ORE TOTALI SVOLTE INDIRIZZO DESIGN ARTE DEL TESSUTO		52

Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

DISCIPLINE	OBIETTIVI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<p>Conoscere il fenomeno del femminicidio e comprendere la complessità di tale emergenza all'interno della nostra società.</p> <p>Saper utilizzare la capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</p> <p>Acquisire la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma.</p> <p>Conoscere la recente legislazione in materia di femminicidio.</p>
FILOSOFIA	<p>Conoscere il fenomeno del femminicidio e comprendere la complessità di tale emergenza all'interno della nostra società.</p> <p>Saper utilizzare la capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</p> <p>Acquisire la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma.</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Conoscere le espressioni artistiche diverse e comprendere come tali espressioni possano avere effetti sulle idee dei singoli individui.</p> <p>Saper individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Acquisire la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Scoprire le difficoltà e gli ostacoli che le donne hanno dovuto affrontare per farsi riconoscere il diritto al voto, portando dei paragoni con la situazione odierna.</p>
MATEMATICA	<p>Essere in grado di effettuare inferenze statistiche circa il fenomeno del femminicidio in relazione alle fasce di età, estrazione sociale, ...</p>
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	<p>Sviluppo grafico.</p> <p>Applicazione della metodologia progettuale.</p> <p>Conoscenza del tema sviluppato.</p> <p>Capacità di analizzare, collegare, organizzare e rielaborare i contenuti e i dati acquisiti al fine di giungere a soluzioni grafiche corrette ed efficaci.</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.</p>

LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	Sviluppo grafico. Applicazione della metodologia progettuale. Capacità di analizzare, collegare, organizzare e rielaborare i contenuti e i dati acquisiti al fine di giungere a soluzioni grafiche corrette ed efficaci. Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Saper utilizzare le proprie capacità, di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Acquisizione della capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO	IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

III anno

Progetto – Lab – Energia Leroy Merlin - Politecnico di Torino - durata annuale - ore totali svolte 25

L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla.

Il percorso di formazione, svolto in modalità e-learning è stato proposto gratuitamente dalla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. L'attività formativa consiste in una parte teorica, organizzata in moduli e relativi test di verifica e in un laboratorio creativo finalizzato a rendere i cittadini più consapevoli e sensibili verso alcune tematiche relative al risparmio energetico. LAB energia, infatti è un percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano, che insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. LAB energia integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Gli argomenti svolti, nei moduli di base, sono stati: produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia; le fonti energetiche; il mercato dell'energia elettrica in Italia e la bolletta energetica per usi elettrici; una casa sana – Comfort termoisolativo e impianti; impianti termici; prodotti Leroy Merlin; conoscere i consumi; buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia; come risparmiare energia e acqua con i dispositivi; come risparmiare energia ed acqua il caso di un edificio monofamiliare; come risparmiare energia ed acqua il caso di un appartamento in edificio plurifamiliare; la povertà energetica.

Il project work, affrontato nella fase finale, è stato il frutto del lavoro collettivo di tutta la classe. È stato creato infatti, durante le ore curricolari, un flyer (file pdf) in formato A4 fronte e retro che, integrando testi ed immagini, darà la possibilità di informare potenziali clienti sull'importanza del risparmio energetico, sulle strategie più efficaci per conseguirlo e sulla sua rilevanza sociale. Il progetto si integra perfettamente anche con le competenze specifiche dell'indirizzo di studio.

IV anno

Progetto – #YouthEmpowered Coca Cola HBC Italia – durata annuale - ore totali svolte 25

Il percorso di formazione, svolto in modalità e-learning è stato proposto gratuitamente dalla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Il percorso di alternanza scuola-lavoro punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, aggiungendo al sapere tecnico appreso sui banchi di scuola life skills e business skills fondamentali. I contenuti del progetto sono stati arricchiti e resi vicini al mercato del lavoro grazie alla partecipazione delle persone di Coca-Cola HBC Italia, che hanno messo a disposizione degli studenti il loro know-how professionale e la loro esperienza, per prepararli al meglio nella transizione tra scuola e mondo del lavoro. La struttura ospitante, ha proposto un percorso di alternanza scuola lavoro che si è realizzato attraverso la forma del telelavoro. La progettazione dell'esperienza ha tenuto conto del bisogno degli alunni di essere protagonisti di un percorso formativo e di avviamento al lavoro che fosse di loro interesse e che promuovesse il protagonismo studentesco. Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di alternanza scuola-lavoro, i consigli degli esperti, le testimonianze e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente è stato preparato per: sviluppare nuove abilità, come per esempio la stesura di un CV efficace, l'utilizzo dei network professionali, la gestione della digital reputation, la capacità di sostenere un colloquio di lavoro; nonché l'acquisizione delle proprie potenzialità, imparando a valorizzarle e comunicarle al meglio in ambito professionale. La classe ha partecipato a 2 differenti moduli formativi: video lezione interattiva e apprendimento E-Learning. Il primo modulo è costituito da una lezione digitale e un questionario di autovalutazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Il secondo modulo ha riguardato un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

V anno

Sportello Energia Leroy Merlin e Politecnico di Torino - durata annuale - ore totali svolte 35

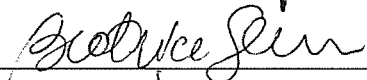
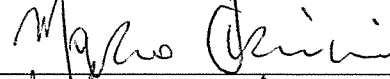

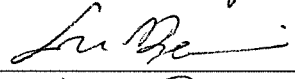
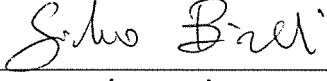
Il percorso di formazione, svolto in modalità e-learning è stato proposto gratuitamente dalla piattaforma Educazione Digitale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, propedeutico alla carriera professionale, aggiungendo al sapere tecnico appreso sui banchi di scuola conoscenze tecnologiche e contenuti volti ad integrare il percorso formativo tradizionale con particolare riferimento al risparmio energetico e corretto uso dell'energia. Sportello Energia, infatti, integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Il percorso sviluppa numerose competenze trasversali (soft skills), come il problem solving, le capacità decisionali, l'organizzazione del proprio lavoro, la gestione del tempo e le attitudini al lavoro di gruppo, nonché le cosiddette Competenze Green (Green – skills), competenze per la riconversione in chiave sostenibile dei modelli di produzione, ormai richieste in moltissimi ambiti lavorativi come la mobilità, l'edilizia, la farmaceutica, la tecnologia. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale svolto dall'intero gruppo classe e basato su un'indagine statistica circa il comportamento del territorio in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco proponendo una scheda di consigli per le famiglie.

INDIRIZZO DESIGN Curvatura "ARTE DEL TESSUTO"

- 📄 Corso di Formazione Sicurezza di base a.a. 2019/2020
- 📄 Associazione DI VETRO Sansepolcro attività di progettazione formelle in vetrofusione 2019-2020
- 📄 Corso di formazione Salute e Sicurezza sull'alimentazione a.a. 2019/2020
- 📄 Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered a.a. 2020/2021
- 📄 Webinar con Confindustria Umbria e Confindustria Toscana 2020/2021
- 📄 Progetto IUAD, Accademia della moda a.a 2021/2022

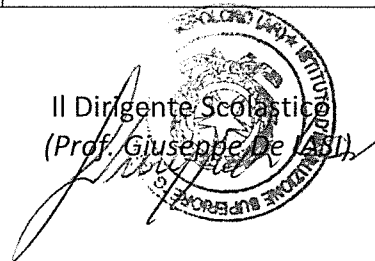
In particolare l'esperienza PCTO con IUAD (Accademia della Moda Institute of Universal Art and Design) ha permesso alle studentesse si approfondire i moduli 3 e 4 di Laboratorio per quanto riguarda la partecipazione alla selezione per il video casting da parte della Rai, per la selezione al contest finale della trasmissione televisiva DETTO FATTO di Rai Due.

Componenti del Consiglio di Classe 5^a Sez. LA

Dirigente Scolastico	DE IASI Giuseppe	
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	MIGLIORATI Veriana	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	LEGA Caterina	
Storia dell'Arte	SERENI Beatrice	
Filosofia	POSSENTI Simona	
Matematica e Fisica	BUTTAZZO Francesca	
Scienze Motorie e Sportive	PICCINI Marco	
Religione	MANENTI Maurizio	
Sostegno	BECCI Lorenzo	
Sostegno	BINDI Giulio	
Sostegno	BINI Lucia	
Sostegno	PIOMBONI Alessia	
Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE		
Discipline Progettuali	BUCHERINI Marco	
Laboratorio	GIORNI Tommaso	
Indirizzo DESIGN Curvatura Arte del Tessuto		
Discipline Progettuali	GIOVAGNINI Patrizia	
Laboratorio	GROTTINI Noemie Florence	
Coordinatore di classe	BUTTAZZO Francesca	

Sansepolcro 15/05/2022

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giuseppe De Iasi)



Allegato n. 1 - Relazioni finali dei docenti

Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Veriana MIGLIORATI

Profilo della classe

La 5LA è una classe articolata in due indirizzi afferenti alla sezione ARCHITETTURA E AMBIENTE e alla sezione di DESIGN con curvatura "ARTE DEL TESSUTO", che ho seguito dal primo anno del triennio. Sono 16 gli alunni effettivamente frequentanti, due alunni con il sostegno seguono una programmazione differenziata e due sono gli alunni con DSA. Sono presenti alcuni studenti con buone capacità e una buona dose d'interesse. Alcuni si sono mostrati più demotivati e meno impegnati, soprattutto nei compiti a casa. I ragazzi hanno risentito dell'attività didattica svolta per la maggior parte in DAD, soprattutto nei due anni passati, quest'anno l'attività è stata spesso interrotta da alcune quarantene con relativa DAD degli alunni.

Da parte di tutto il Consiglio di Classe sono state messe in atto strategie che permettessero un costante contatto con gli studenti attraverso la tecnologia, che ha consentito sia di svolgere attività sincrone che di condividere materiali di vario genere (video, mappe concettuali, schemi, lavori svolti a casa per verificare le fasi di apprendimento) così da favorire il processo di insegnamento-apprendimento. Gli alunni hanno risposto in modo diversificato, taluni in modo positivo, altri hanno manifestato la loro demotivazione, altri ancora hanno evidenziato tutte le loro fragilità.

Il perdurare della particolare situazione ha prodotto in alcuni una riduzione dell'impegno necessario sia per seguire l'attività didattica, in presenza e on line, che per affrontare le verifiche.

La classe appare divisa in due: una parte molto più attiva, che è riuscita a raggiungere livelli molto buoni sia nell'acquisizione delle conoscenze che delle competenze, manifestando anche una buona capacità di rielaborazione personale, l'altra parte ha invece acquisito una preparazione più debole, mnemonica, e spesso lacunosa.

Per quanto riguarda la produzione scritta, alcuni si attestano appena su un livello di sufficienza con una forma semplice non sempre sufficientemente corretta e contenuti essenziali, altri sono in grado di produrre lavori buoni soprattutto dal punto di vista della rielaborazione personale e dell'analisi critica degli argomenti proposti.

I risultati ottenuti sono generalmente discreti.

Talvolta, la scarsa puntualità con cui alcuni alunni si sono posti di fronte alle verifiche, sia in presenza che on line, ha rallentato l'attività didattica, già difficoltosa a causa della situazione contingente.

Il programma non è stato svolto interamente, visto le problematiche dell'attività didattica talvolta svolta on line. La classe è stata comunque sostenuta nella preparazione attraverso una pausa didattica, collocata alla fine del primo quadrimestre e molte sono state le ripetizioni di argomenti durante le normali ore curricolari, anche su richiesta degli alunni. Il programma è stato rimodulato e in parte ridotto. La classe, nel corso di quest'ultimo anno, ha partecipato al progetto Giovani sentinelle della Legalità, lavorando sul tema del femminicidio e poi incentrando l'intera UdA di Educazione civica sullo stesso argomento.

Alcuni ragazzi hanno partecipato, nel corso dello scorso anno, anche alla prima edizione del Concorso di poesia sostenuto dalla Fondazione onlus "Marco Gennaioli".

Buono risulta il rapporto umano con la docente, improntato a sincerità e schiettezza, all'insegna dell'educazione e del rispetto reciproco.

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze relative agli autori dell'800 e del '900 (vita, formazione, poetica ed idee), alle opere (contenuto, tematiche, aspetti formali), ai modelli culturali.

Il possesso delle regole morfosintattiche della lingua italiana per alcuni è sufficiente, per altri molto incerto.

Solamente una parte degli alunni sa approfondire gli argomenti proposti.

Competenze: pochi alunni si esprimono con chiarezza, sintetizzano e interpretano un testo, comprendendone il significato complessivo e individuandone i nuclei fondamentali. Alcuni contestualizzano i testi, collegandoli con altre opere dello stesso autore e sanno inserirli nel relativo contesto storico.

Capacità: alcuni alunni sono in grado di collegare le proprie esperienze ai testi analizzati e sanno formulare un giudizio personale.

Metodologia

a. La lezione frontale, anche on line, è stata impostata come momento introduttivo allo studio della letteratura, per fornire un quadro generale entro cui inserire autori e opere.

b. Sono seguite la lettura e l'analisi dei testi, la discussione sul lavoro svolto per favorire il dibattito, il coinvolgimento degli alunni e la loro partecipazione.

c. Nello svolgimento del programma, si è fatto riferimento, in particolare, al libro di testo con inserimento di alcune parti prese da altri testi scolastici. Per approfondire gli argomenti, sono stati usati anche materiali multimediali.

Strumenti

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso a videolezioni, a trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, a molte funzioni del registro elettronico, durante quest'anno scolastico è stata molto utilizzata la LIM.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Le prove orali si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell'interrogazione-colloquio e nella forma scritta semistrutturata, hanno tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e degli interventi spontanei e pertinenti e hanno interessato tutto il programma.

Le prove scritte si sono svolte secondo le varie tipologie testuali dell'esame di Stato: A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B Analisi e produzione di un testo argomentativo, C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La correzione degli elaborati ha tenuto conto di uno schema di valutazione che è stato preparato dal Dipartimento di Lettere.

Programma svolto

L'età postunitaria: l'età del Positivismo e il mito del progresso.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il Naturalismo francese e la poetica di Zola: temi e caratteri.

Emile Zola

"Gervaise e l'acquavite"

Il Verismo italiano e i suoi caratteri

Giovanni Verga: la vita, la formazione e le opere giovanili. Il periodo milanese, la "conversione" il Verismo. I romanzi preveristi. La svolta verista. Il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; pessimismo senza via d'uscita, l'eclissi dell'autore, la regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero. Le novelle, Vita dei campi, Novelle rusticane. I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.

"Vita dei campi". "Rosso Malpelo".

"I Malavoglia": una genesi complessa, la vicenda, lo scontro fra tradizione e modernità, gli spazi e i tempi, le novità formali.

Le "Novelle rusticane".

“Mastro – don Gesualdo”: la vicenda, il romanzo della “roba” e dell'alienazione, le novità formali l'intreccio.

Lecture antologiche:

La novella

- “Nedda”

Da “Vita dei campi”:

- “Rosso Malpelo”

Da “I Malavoglia”:

- “La famiglia Malavoglia”
- “Visita di condoglianze”

Da “Novelle rusticane:

- “Libertà”

Il Decadentismo: L'origine del termine “decadentismo”. La poetica del Decadentismo. La poesia francese nel secondo Ottocento. La poesia simbolista. I “poeti maledetti”.

Charles Baudelaire: la vita. “I fiori del male”: la poetica delle “corrispondenze”.

Lecture antologiche:

Da “I Fiori del male”:

- “Corrispondenze”

Il romanzo decadente

O. Wilde

Da “Il ritratto di Dorian Gray”:

- “Dorian Gray uccide l'amico Basil”

Joris-Karl Huysmans

Da “Controcorrente”:

- “La sala da pranzo dell'esteta”

Gabriele D'Annunzio: La vita e le opere, la fase dell'Estetismo; la fase della bontà, i romanzi del “superuomo”, il teatro, il progetto delle Laudi, il poeta-soldato, il ritiro al Vittoriale. Il pensiero e la poetica: estetismo, superomismo, panismo. “Il piacere”, “Notturmo”, “Alcyone”.

Lecture antologiche:

Da “Il Piacere”:

- “Andrea Sperelli”
- “L'attesa dell'amante”

Da “Notturmo”

- “Scrivo nell'oscurità”

Da “Alcyone”:

- “La pioggia nel pineto”
- “Nella belletta”

Giovanni Pascoli: la vita: l'infanzia traumatica; gli studi universitari e la carriera accademica, il trasferimento a Castelvecchio, il poeta-vate. Il pensiero e la poetica: *Il fanciullino*: una poetica decadente, il simbolismo delle piccole cose, l'ambiguità della natura, la dimensione regressiva, le novità formali. "Myricae"; "Canti di Castelvecchio"; "Primi Poemetti".

Lecture antologiche:

Da "Myricae":

- "X Agosto"
- "Arano"

Dai "Canti di Castelvecchio":

- "La mia sera"

Dai "Primi Poemetti"

- "La siepe"

La stagione delle avanguardie: una diffusa esigenza di rinnovamento, le correnti principali, azione, velocità; il Futurismo: l'esaltazione della modernità, un nuovo linguaggio, le innovazioni formali; i manifesti. Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi, i Crepuscolari: una poesia malinconica, le novità formali, Sergio Corazzini e Guido Gozzano.

Lecture antologiche:

Filippo Tommaso Marinetti

Da "Zang Tumb Tumb"

- "Il bombardamento di Adrianopoli"

Guido Gozzano

Da "I colloqui"

- "La signorina Felicità ovvero la felicità"

Italo Svevo: la vita, un autore mitteleuropeo, le prime prove letterarie, il silenzio letterario, La coscienza di Zeno e il "caso Svevo". La cultura di Svevo, l'individuo e l'inconscio, la polemica contro la società borghese, l'inetto e il rapporto salute-malattia, la "letteraturizzazione della vita", una pluralità di modelli, lo stile. Il primo romanzo: "Una vita". "Senilità". "La coscienza di Zeno": una struttura insolita, storia di una nevrosi, l'assenza di una verità oggettiva, la novità dell'impianto narrativo. Freud e la scoperta dell'inconscio, psicanalisi e letteratura.

Lecture antologiche:

Da "La coscienza di Zeno"

- "Prefazione"
- "Preambolo"
- "Lo schiaffo del padre"
- "Un'esplosione enorme"

Luigi Pirandello: La vita, la formazione, le prime prove narrative, la poetica dell'umorismo e la stagione dei romanzi, le opere teatrali, gli anni del successo, i miti teatrali, gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti col fascismo. Il pensiero e la poetica, la coscienza della crisi, il contrasto tra "vita" e "forma", critica sociale, tematiche e fasi della produzione, tecniche narrative, persona e personaggio. Le "Novelle per un anno", struttura della raccolta, varietà di temi, struttura e stile, "Il fu Mattia Pascal", una vicenda paradossale, struttura anomala, crisi dell'identità; "Uno, nessuno, centomila", il libero fluire della vita, una nuova maturità. "Sei personaggi in cerca d'autore", una commedia da fare, le innovazioni strutturali.

Lettura antologiche:

Da "Novelle per un anno":

- "Il treno ha fischiato"

Da "Il Fu Mattia Pascal":

- "La nascita di Adriano Meis"

Da "Uno, nessuno, centomila":

- "Un paradossale lieto fine"

Da "L'umorismo"

- "Forma e vita"

Da "Sei personaggi in cerca d'autore":

- "L'ingresso in scena dei sei Personaggi"

Tra le due guerre: l'Ermetismo: la lezione di Ungaretti; il significato del termine "ermetismo".

Giuseppe Ungaretti: la vita: dall'Egitto a Parigi; il fronte, l'adesione al fascismo, il periodo brasiliano e il dopoguerra. La poetica, la poetica della parola, avanguardia e tradizione, "l'Allegria", le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, "Sentimento del tempo", recupero della tradizione, "Il dolore", la sofferenza individuale e collettiva.

Lecture antologiche:

Da "L'Allegria":

- "Veglia"
- "I fiumi"
- "Soldati"

Da "Il dolore":

- "Non gridate più"

Da "Sentimento del tempo"

- "La madre"

Libro di testo

Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, *Le porte della letteratura*, Voll. 2 e 3, Casa Editrice C. Signorelli Scuola

Storia

Docente: Prof.ssa Veriana MIGLIORATI

Profilo della classe

In merito alla situazione della classe e al suo percorso formativo, si rimanda a quanto è stato esposto nella relazione di Lingua e Letteratura italiana

L'apprendimento della Storia risulta particolarmente difficile e problematico, perché l'assimilazione richiede tempo, uno studio lineare e sistematico dei fatti, seguito da analisi e da una lenta sedimentazione delle conoscenze, per poter giungere ad una vera rielaborazione personale ricca di riflessioni e considerazioni.

Nelle due ore settimanali non è stato facile trattare i numerosi argomenti previsti nell'ultimo anno di corso, affrontando tutte le problematiche di fine Ottocento utili per lo studio delle tematiche letterarie.

I risultati sono nella media discreti: alcuni hanno raggiunto buoni livelli di profitto, altri sono sufficienti, altri ancora non riescono a raggiungere una piena sufficienza o per mancanza di un assiduo impegno o per difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Sono state effettuate pause didattiche ed interventi di recupero in "itinerare" durante tutta l'attività curricolare, sia in presenza che on line, quando si è avvertita la necessità di interrompere lo svolgimento del programma per ripetere, chiarire, approfondire argomenti e concetti.

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: una parte degli alunni possiede una sufficiente conoscenza degli eventi, dei fatti più significativi, delle strutture economiche, politiche e culturali.

Competenze: alcuni alunni sanno organizzare e riferire le conoscenze in maniera sintetica ma abbastanza chiara e lineare, non sempre utilizzando una terminologia appropriata; solo alcuni sanno individuare e collegare gli elementi fondamentali che fanno da struttura portante alle linee di sviluppo dell'epoca considerata.

Capacità: alcuni studenti sanno collegare agli eventi storici altre tematiche e riescono a formulare un giudizio personale.

Metodologia

La lezione frontale espositiva, anche durante la DAD, è stata impostata solo come primo momento per introdurre i vari contenuti con i rispettivi quadri di riferimento. Immediatamente dopo questa fase iniziale gli alunni sono stati invitati talvolta a svolgere esercizi, a partecipare a discussioni su problematiche e concetti importanti e a svolgere test per la verifica degli obiettivi. Il programma di Storia si è conformato in molti punti a quello della Letteratura ed ha offerto un quadro di riferimento per le principali correnti e per gli autori. La spiegazione degli argomenti è stata portata avanti attraverso la ricerca delle cause che hanno provocato certi eventi e non attraverso le conoscenze mnemoniche e nozionistiche. L'insegnante ha sempre favorito il dibattito per permettere agli alunni la partecipazione e l'espressione delle loro idee. Nello svolgimento del programma, si è fatto sempre riferimento al libro di testo.

Strumenti

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso a videolezioni, alla LIM e, soprattutto negli anni passati, a trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali e a molte funzioni del registro elettronico.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Le verifiche hanno interessato tutto il programma e si sono svolte nella forma tradizionale dell'interrogazione-colloquio e nella forma scritta semistrutturata.

Programma svolto

Il Risorgimento

L'Unità d'Italia e di Germania

Capitalismo e imperialismo

La Seconda rivoluzione industriale

Il movimento operaio (sintesi)

Colonie e Imperi (sintesi)

L'Italia umbertina

La belle époque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale

La notte della democrazia

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo (sintesi)
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
- Il mondo nel dopoguerra

Libro di testo

V. Calvani, *Una storia per il futuro*, vol. 2, A. Mondadori Scuola

V. Calvani, *Una storia per il futuro. Seconda edizione*, vol. 3, A. Mondadori Scuola

Lingua e Cultura Straniera Inglese

Docente: Prof.ssa Caterina LEGA

Profilo della classe

Classe non tanto numerosa in cui si riesce a lavorare molto bene. Ci sono 12 alunne e 4 alunni di cui 2 BES con programma differenziato e 2 DSA (vedere PDP). Gli alunni hanno un forte senso del dovere e, in generale, si affacciano al dialogo educativo in modo maturo ed interessato. Erano poco abituati ad interagire con il docente, ma con il tempo, hanno imparato a mettersi più alla prova e a gestire l'interazione in modo più autonomo con ottimi esiti in alcuni casi. C'è comunque un piccolo gruppo che ha qualche difficoltà nello studio della lingua e che si impegna meno del dovuto con risultati appena sufficienti. Un gruppo invece riesce a raggiungere risultati buoni e perfino ottimi. Il lavoro di quest'anno si è basata anche nel dare agli alunni degli strumenti critici da poter utilizzare nell'analisi dei testi e brani tratti dalla letteratura inglese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnante ha 3 ore settimanali con la classe. Complessivamente i risultati ottenuti sono più che sufficienti e in alcuni casi, ottimi. In entrambi i quadrimestri è stato facile coinvolgere la classe nei vari lavori propostigli che hanno affrontato con entusiasmo e voglia di scoprire. La partecipazione è stata costante in diversi ed è migliorata in gruppetto. Alcuni però, non esprimono quelle che sono le loro reali capacità ottenendo comunque in generale risultati sufficienti o più che sufficienti.

Ci sono stati miglioramenti e consolidamenti in alcuni casi delle funzioni, la grammatica e soprattutto l'esposizione orale delle tematiche affrontate. In un caso, non c'è stato un completo recupero.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato affrontato in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse. Dei quattro alunni con insufficienza ad inglese a fine primo quadrimestre, solo un alunno non ha ancora recuperato del tutto.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Diversi alunni della classe hanno partecipato al conseguimento dell'esame PET della Cambridge sostenendolo a Giugno del 2021 con buoni risultati.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 1: THE ROMANTIC AGE

HISTORY AND SOCIETY: An Age Of Revolutions – Industrial Society

THE GOTHIC NOVEL

MARY SHELLEY: life and works.

Frankenstein: plot, interpretation and narrative technique

The Creation of the Monster taken from *Frankenstein*

MODULE 2: THE VICTORIAN AGE

HISTORY: The first half of Queen Victoria's reign. Main reforms, political parties, Chartist Movement and The Great Exhibition.

SOCIETY: Life in a Victorian town.

CHARLES DICKENS: *Coketown* up to line 18

THE VICTORIAN COMPROMISE.

THE VICTORIAN NOVEL

CHARLES DICKENS: Life and Works.

Oliver Twist plot, setting, characters and themes

Analysis of the extract *Oliver wants more* from *Oliver Twist*

CHARLES DICKENS AND CHARLOTTE BRONTE AND THE THEME OF EDUCATION

The Definition of a Horse- taken from *Hard Times*

CHARLOTTE BRONTE: life and plot of *Jane Eyre*

Punishment taken from *Jane Eyre*

MODULE 3: REVOLT AGAINST CONTEMPORARY VALUES

AESTHETICISM: Walter Pater and the Aesthetic Movement.

OSCAR WILDE: Life and Works.

The Picture of Dorian Gray plot, setting, characters and themes.

Analysis of the extract *Dorian's death*

MODULE 4: THE GREAT WATERSHED

HISTORY: THE EDWARDIAN AGE

WORLD WAR II

THE SUFFRAGETTES

SUFFRAGETTE, the film

FRITZ HABER

Painting by PAUL NASH- THE MENIN ROAD

THE WAR POETS

WILFRED OWEN: his life and analysis of *Dulce et Decorum Est*

Painting by JOHN SINGER SARGENT- GASSED.

MODULE 5: MODERNISM

MODERNIST WRITERS

DUBLINERS

Analysis of the short story "*Eveline*"

GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA

1984 themes and analysis of the extract "Big Brother is watching you"

EDUCAZIONE CIVICA

Dal momento che la tematica in quinta di Educazione Civica era IL DIRITTO DELLA LIBERTA', la classe ha affrontato The Suffragettes come tematica inerente. Hanno guardato un film in lingua originale che ha percorso la storia di una suffragette e sono stati fatti lavori di gruppo per un totale di 4 ore nel secondo quadrimestre.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione dinamica e interattiva
- lavoro individuale, a coppie, di gruppo
- ascolto di brani o filmati tramite registratore, insegnante, video registratore, LIM
- spiegazione con esercizi applicativi
- scoperta guidata delle strutture presenti nei brani affrontati
- traduzione
- progetti orali in lingua straniera
- reading comprehension
- esercizi per sviluppare le quattro abilità tratti dal libro di testo e altri testi (materiale autentico)
- l'uso del computer per poter sviluppare piccoli progetti linguistici in gruppi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo (COMPACT PERFORMER di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton Zanichelli Editore)
- registratore
- video registratore
- computer e periferiche (es. scanner, proiettore, ecc)
- fotocopie da materiale autentico o esercizi
- vocabolario
- MP3
- CD
- DVD
- Internet
- LIM

SPAZI E TEMPI DEI PERCORSO FORMATIVO. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso esercizi, uso del laboratorio, discussione orale, colloqui. Le verifiche per i DSA sono state parcellizzate o adattate mettendosi sempre d'accordo con gli alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di prova: sono state effettuate prove di comprensione scritte e/o orali mediante esercizi di gap-filling, domande vero-falso, multiple choice, domande chiuse e semi-chiuse, reading comprehension,

produzione scritta e orale guidata, parzialmente guidata o libera come per esempio descrizioni, riassunti, temi e definizioni e delle verifiche sulla conoscenza dei principali concetti del libro di testo e quindi del lessico. Sono stati quindi valutati la conoscenza, la comprensione, l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti in base al tipo di prova effettuata dallo studente. Era possibile l'utilizzo del P.C. con correttore automatico per gli alunni DSA per tutti i compiti scritti se lo avessero richiesto ma non lo hanno mai chiesto optando per fare interrogazioni orali al posto di compiti scritti. Era possibile anche utilizzare il vocabolario online WORD REFERENCE sotto il controllo del docente. Per maggiori informazioni, vedere PDP.

Criteri di valutazione:

- Partecipazione alle attività di classe.
- Autonomia e creatività nel l'apprendimento.
- Iniziative e diligenza nello studio.
- Organizzazione e presentazione dei lavori.
- Accuracy and fluency nello scrivere e nel parlare.
- Coesione e coerenza nello scritto.
- Lessico appropriato all'argomento sia nelle prove scritte che in quelle orali.
- Comprensione globale e dettagliata, capacità di inferire durante attività di lettura e ascolto.
- Rilevanza e pertinenza dei contenuti.

Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Beatrice SERENI

Profilo della classe

La classe VLA, è costituita da due indirizzi di studio, Architettura - Ambiente e Design. Durante il percorso scolastico, negli anni, si sono evidenziati, per la maggior parte degli alunni rispetto alla situazione iniziale, un netto miglioramento nell'atteggiamento e nell'impegno e un crescente interesse per le attività svolte in aula. La partecipazione, in generale, è sempre stata attiva anche se lo studio a casa non sempre per tutti è stato costante.

La classe, dunque, si presenta con due fasce di livello: alla prima fascia appartengono alcuni alunni interessati, partecipi, con ottime capacità espositive e di rielaborazione che hanno dimostrato di aver consolidato un razionale metodo di studio e raggiunto brillanti risultati nella disciplina, all seconda studenti che hanno evidenziato un impegno non sempre costante, ma che hanno ottenuto, comunque, risultati più che sufficienti.

Il programma è stato svolto rispettando le linee programmatiche generali e sono stati favoriti collegamenti pluridisciplinari per motivare gli allievi all'apprendimento. Considerati i numerosi impegni concentrati soprattutto nel secondo quadrimestre, è stato fatto il possibile per approfondire la materia, cercando di fornire ai ragazzi un quadro esauriente delle esperienze artistiche del XX Secolo. Poiché parte della classe è di indirizzo Architettura e ambiente si è ritenuto di dover approfondire, comunque per tutti gli alunni, alcune tematiche di architettura e urbanistica che sono elencate nei contenuti del programma.

La misurazione dei livelli di apprendimento è avvenuta tramite verifiche orali sul programma svolto e con quesiti a risposta aperta per quanto riguarda le verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nonché di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

In generale la classe ha dimostrato di aver raggiunto in generale un buon livello, per alcuni studenti un ottimo livello, nelle conoscenze dei contenuti trattati e di avere acquisito competenze per affrontare la materia in sede di esame.

Metodi

È stata privilegiata la lezione frontale svolta sempre con l'ausilio della lavagna multimediale e con l'uso di materiale multimediale elaborato dall'insegnante e poi fornito agli alunni tramite il registro elettronico. Le verifiche in itinere orali e scritte, con domande a risposta aperta, sono state occasione di discussione e di analisi sia degli argomenti trattati che del metodo di studio.

Mezzi

Gli alunni hanno utilizzato slide con testi, link di approfondimento, video e immagini fornite dall'insegnante e hanno adoperato il libro di testo solo come integrazione.

Attività di recupero

Non è stata necessaria alcuna attività di recupero né modalità semplificata per il raggiungimento di obiettivi minimi. Il ripasso è stato svolto in itinere con la riproposta degli argomenti affrontati durante la regolare attività didattica.

Contenuti

Ripasso sui contenuti del Neoclassicismo: Winckelmann e Mengs

J.L. David (Morte di Marat)

J.A.D. Ingres (La Grande Odalisca)

Architettura neoclassica: Leo Von Klenze (Walhalla dei tedeschi)

La Casa bianca, il Campidoglio a Washington

Il Romanticismo: Orientalismo e valori nazionali. Revival medievalista e neogotico. Pittresco e sublime.

Cenni ai Nazareni, ai puristi e ai Preraffaelliti.

Francisco Goya: (Los fucilamientos - La famiglia di Carlo IV- la Maya desnuda)

William Turner: (Il Ponte del diavolo al San Gottardo – Pioggia, vapore, velocità)

John Constable: (Flatford Mill – La Cattedrale di Salisbury)

Caspar David Friedrich: (Monaco in riva al mare- Viandante sul mare di nebbia -Il Naufragio della Speranza)

Architettura dell'Ottocento: Eclettismo e teorie del restauro: Viollet Le Duc e Ruskin.

Palazzo del Parlamento a Londra – Carcassonne – Guglia di Notre Dame

G. Jappelli: (Caffè Pedrocchi e Pedrocchino)

Architettura del Ferro: J. Paxton: (Crystal Palace) – G.A. Eiffel: (Torre Eiffel) – A. Antonelli: (Mole Antonelliana)

Urbanistica dell'Ottocento I casi di Parigi, Vienna, Barcellona.

Theodore Gericault:(La Zattera della Medusa - Ritratti di alienati)

Eugene Delacroix: (Il Massacro di Scio - La libertà guida il popolo - La morte di Sardanapalo)

Francesco Hayez: (I Vespri siciliani - La Meditazione - il Bacio)

Il Realismo: Gustave Courbet: (Gli spaccapietre - Funerale ad Ornans - L'Atelier del pittore)

Cenni alla pittura accademica: A. Cabanel e W.A. Bougereau

J.F. Millet: (L'Angelus, Le spigolatrici)

Honorè Daumier: (La lavandaia – Il Vagone di Terza classe)

Camille Corot e la scuola di Barbizon: cenni.

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli.

Giuseppe Fattori: (Campo italiano dopo la battaglia di Magenta – Di Vedetta - Rotonda dei Bagni Palmieri – Il Carro rosso)

Silvestro Lega: (Lo stornello – Un dopo pranzo – La visita)

Telemaco Signorini: (Sala delle agitate – Leith – La toeletta del mattino)

Giovanni Boldini: (Mademoiselle Lanthelme)

Giuseppe De Nittis: (Alle corse)

Federico Zandomenighi: (Al Caffè)

La stagione dell'Impressionismo. La fotografia

Eduard Manet (Colazione sull'erba - Olympia - Il bar de le Folies - Bergères).

Claude Monet (Impression du soleil levant - La cattedrale di Rouen - La Grenouillère - Le Ninfee).

Edgar Degas (La lezione di ballo - L'assenzio - Ballerina quattordicenne).

Auguste Renoir (La Grenouillère - Moulin de la Galette - Colazione dei canottieri).

Il Postimpressionismo.

George Seurat (Un dimanche à la Grande Jatte - I bagnanti di Asnières - Il Circo)

Paul Signac (La Colazione – Ritratto di Felix Feneon)

Paul Cézanne (La casa dell'impiccato - I giocatori di carte - La montagna Sainte - Victoire - Le bagnanti).

Paul Gauguin (Visione dopo il sermone - Il Cristo giallo- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)

Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate - La camera dell'artista ad Arles - Il Caffè di notte - La notte stellata - Campo di grano con volo di corvi)

Arts & Crafts e la nascita del Design. William Morris e la produzione in serie: la Sedia Morris, la sedia Mackintosh, la sedia Thonet

H. Toulouse Lautrec: i manifesti pubblicitari – Al Moulin Rouge

L'Art Nouveau. Architettura e arti applicate: cenni a Gallè e Tiffany.

Victor Horta: Hotel Tassel e Hotel Solvay

Hector Guimard: Stazioni della metropolitana di Parigi

Charles Rennie Mackintosh: Scuola d'Arte di Glasgow

Otto Wagner: Stazioni della metropolitana a Vienna

Joseph Hoffmann: Palazzo Stoclet

Joseph Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna

Adolf Loos: LoosHaus a Vienna

Ernesto Basile: Villino Florio a Palermo

Antoni Gaudì: (Casa Battlò – Casa Milà – Parco Guell – Sagrada Familia)

Gustave Klimt: (Giuditta I e II – Il fregio di Beethoven– Ritratto di Adele Bloch-Bauer-La culla- Faggeto).

Espressionismo

James Ensor: (L'entrata di Cristo a Bruxelles - Scheletri che si contendono un'aringa affumicata)

Edvard Munch (La bambina malata –Pubertà –Sera nel corso Kark Johann-Il grido- Il fregio della vita)

I Fauves e **Henri Matisse** (Lusso, calma e voluttà–La gioia di vivere- Donna con cappello-La danza - La stanza rossa)

L'Espressionismo tedesco: Die Brucke. Cenni a **E. Heckel**, **E. Nolde**.

E. L. Kirchner (Marcella-Cinque donne per strada-Autoritratto da soldato)

Espressionismo austriaco. **Egon Schiele:** (Autoritratto nudo-Sobborgo I - L'abbraccio). **Oskar Kokoschka:** (Ritratto di Adolf Loos- La sposa del Vento).

Cubismo:

Pablo Picasso (Poveri in riva al mare – Famiglia di acrobati – Les demoiselles d'Avignon - Ritratto di Ambroise Vollard– Natura morta con sedia impagliata – Guernica).

Cenni a Georges Braque, Juan Gris, Fernand Lèger, Robert Delaunay, Constantin Brancusi e all'Ecole de Paris.

Futurismo. Cenni alla pittura italiana della fine dell'800 : **Segantini**, **Previati**, **Pellizza Da Volpedo**.

Umberto Boccioni (La città che sale – Gli addii – Forme uniche della continuità nello spazio).

Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio- Velocità astratta- Compenetrazioni iridescenti)

Cenni ad Antonio Sant'Elia, Carlo Carrà, Gino Severini e al secondo futurismo. Cenni a Raggismo, Suprematismo russo e a Kazimir Malevic.

Il movimento Dada

Marcel Duchamp (Nudo che scende una scala – Fontana - L.H.O.O.Q.- Il grande Vetro)

Man Ray (Le violon d'Ingres - Cadeau)

Cenni a Kurt Schwitters.

Il Bauhaus: la nascita del design

W. Gropius (Officine Fagus – Il Bauhaus)

Astrattismo e il Blaue Reiter Cenni a **Franz Marc** (Grandi cavalli azzurri)

Vassili Kandinskij (Il cavaliere azzurro - Primo acquerello astratto - Composizione VIII - Alcuni cerchi)

Paul Klee (Cupole rosse e bianche - Il giardino magico-Strada principale e strade secondarie)

Piet Mondrian e De Stijl (serie dell'albero - Molo e oceano - Composizione A- Victory Boogie Woogie)

La metafisica

Giorgio De Chirico (L'enigma dell'ora – Canto d'amore – Le muse inquietanti – Mistero e malinconia di una strada)

Cenni a Carlo Carrà (Natura morta metafisica-Pino sul Mare), Alberto Savinio (La nave perduta - I Genitori). Valori Plastici e richiamo all'Ordine. Mario Sironi (L'allieva-Paesaggio urbano), Giorgio Morandi (Natura morta in viola)

Il surrealismo

Salvador Dalì (La persistenza della memoria– Sogno causato dal volo di un'ape- Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia)

Renè Magritte (La condizione umana-Ceci n'est pas une pipe)

Cenni a Juan Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Max Ernst (La vestizione della sposa- L'Europa dopo la pioggia)

Cenni al razionalismo e l'architettura organica **Le Corbusier** (Il Modulor - La ville Savoye - La Cappella di Rochamp - Unité d'habitation - l'arredo a misura d'uomo), **F.L. Wright** (Casa Kaufmann – Museo Guggenheim)

Cenni sulla Pop Art e Andy Warhol

Libro di testo: L. Onida, A. Colombo, N. Dionisio, G. Savarese., *Opera*, Vol. 5, Sansoni per la scuola

Filosofia

Docente: Prof.ssa Simona POSSENTI

Profilo della classe

La classe 5LA è composta da 16 elementi. Nel gruppo classe sono presenti due studenti con programmazione differenziata. Il clima nella classe è sempre stato cordiale, gioioso e corretto. La classe presenta al suo interno, alcuni elementi molto brillanti e autonomi e altri un po' più scolastici che comunque negli anni si sono evoluti, nonché alcuni elementi che si attestano su una valutazione sufficiente.

Ma in generale il gruppo classe si è mostrato negli anni cresciuto, maturato e reso omogeneo dagli eventi, specie quelli riguardanti la pandemia. Gli studenti anche hanno seguito i contenuti via via proposti dall'insegnante con diligenza ed entusiasmo. La disciplina infatti presenta molte insidie metodologiche e concettuali, grazie ad una somministrazione sistematica dei contenuti da parte dell'insegnante e ad un lavoro di semplificazione, sono stati conseguiti dai ragazzi dei risultati: discreti, buoni, ottimi, e in alcuni casi discreti, evidenziando metodologie di base più scolastiche ma comunque efficaci.

La classe ha svolto il programma di quinta per blocchi concettuali e tematici.

Gli studenti in generale sanno sufficientemente problematizzare, sintetizzare, in molti casi hanno un sufficiente senso critico e un certo pensiero divergente che permette loro di ottenere ottimi risultati.

Dal punto di vista del comportamento la classe, come si è evidenziato poco sopra, è stata corretta ed è maturata molto nel corso del tempo, anche in questo periodo di emergenza, evidenziando personalità educate ed empatiche. Ci sono delle personalità capaci e determinate all'interno del gruppo che hanno affrontato lo studio e la vita della comunità-classe con serietà e metodo, anche coloro che hanno avuto un metodo e una formazione più scolastica, hanno affrontato la vita della scuola seriamente con la grinta e la correttezza che si convengono.

Metodologia

L'insegnamento si è svolto prevalentemente nella forma della lezione frontale, avvalendosi di lezioni in PowerPoint proiettate sulla lavagna digitale, per favorire la schematizzazione e l'apprendimento e somministrazione schematica dei contenuti.

Durante l'anno è stata prevista anche la visione di filmati tematici e monografici su vari autori per favorire l'approfondimento. La Lezione se da una parte era volta alla semplificazione dall'altra era svolta in modo da tessere un tessuto, più possibile, trasversale di interpretazione delle varie tematiche proposte.

La didattica ha mirato ad una completezza concettuale nella trattazione degli autori e ad una minima problematizzazione delle questioni affrontate con l'uso della metodologia del dibattito (Debate)

Dall'anno scorso la metodologia ha dovuto rimodularsi specie in DAD, non perdendo di efficacia didattica e pregnanza, evidenziando buone capacità di resilienza.

Attività di verifica e recupero

Le prove di verifica, impostate coerentemente con i contenuti effettivamente trattati e con gli obiettivi prefissati, si sono svolte mediante interrogazioni lunghe e prove strutturate valevoli per l'orale. Sono state valutate secondo i seguenti criteri:

1) livello delle conoscenze generali e specifiche; 2) capacità di ricostruire le argomentazioni e lo sviluppo del pensiero dell'autore; 3) capacità di confrontare criticamente le tematiche e di elaborarle in rapporto alla propria esperienza; 4) correttezza formale e coerenza logica dell'esposizione, uso del lessico minimo specifico. Nel secondo quadrimestre, sempre in corrispondenza della DAD, sono stati approvati nuovi parametri di valutazione espressi in una nuova griglia, che tenessero conto di vari altri aspetti, come la correttezza, l'assiduità, la capacità di reagire positivamente alla situazione emergenziale, il saper rielaborare in maniera critica i contenuti, padroneggiando anche i nuovi strumenti e linguaggi.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti sono:

Conoscenza dei contenuti fondamentali (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.

Capacità di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti. Capacità di individuare i costituenti logici di una argomentazione.

Conoscenze e competenza nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia.

Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi). Competenze nell'uso contestualmente corretto del linguaggio disciplinare.

Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente, autonomo).

Riguardo alla DAD: Essere in grado di portare avanti una riflessione ad ampio spettro, che coinvolga il pensiero filosofico come lente di analisi del momento presente.

Obiettivi minimi

Lo studente deve conoscere in maniera essenziali i nuclei del programma proposto, individua le tematiche fondamentali degli autori studiati, si riferisce con un linguaggio sintatticamente corretto, e conosce il lessico fondamentale della materia in toto e degli specifici autori.

Tematica generale

Lo studio è stato volto ad analizzare tematiche inerenti l'esistenza umana le sue molteplici sfaccettature legate al senso dell'esistere, del conoscere, del soffrire. L'eterno conflitto esistente tra verità e caos e la continua ricerca di sicurezza. La tematizzazione è inizialmente, partita dall'uomo in quanto soggetto Singolo per poi volgere lo sguardo al mondo alla religione, alla morale, alla scienza, al concetto stesso di Uomo e alla sicura Società Borghese e alle sue contraddizioni economiche e sociali e politiche, frutti della Razionalità occidentale. La riflessione si è poi portata verso il Sospetto che molti autori hanno mostrato verso questi ultimi archetipi, primo tra tutti: La Verità stessa che la filosofia ha cercato fin dall'inizio, invano, di rendere presente. In ultimo si è posto lo sguardo alla poesia e all'arte come vie alternative di riscatto dell'uomo.

Programma Svolto

U.D.1 Schopenhauer il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione

Vita e formazione culturale; Riferimenti culturali dell'opera di Schopenhauer la duplice prospettiva della Realtà, il rapporto con Kant nel confronto tra *Nuomeno e Fenomeno*; la realtà fenomenica come illusione e inganno: Il velo di Maya: La Volontà di Vita e le sue caratteristiche. Il mondo come volontà, la metafora della vita come sogno; La vita come Pendolo tra desiderio e noia; l'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore della vita, la morale come seconda via di liberazione dal dolore; l'ascesi come terza via di liberazione dal dolore, " *la Noluntas*".

U.D.2 Kierkegaard: l'Esistenza come scelta e la vita come paradosso

Vita e formazione culturale; *l'Esistenzialismo in Kierkegaard*, l'uomo come possibilità e progetto, La Scelta, Confronto tra il concetto di "Singolo" e la concezione dell'uomo di Hegel, il concetto di *aut-aut*, l'angoscia o "sentimento del possibile" la disperazione o "malattia mortale".

Gli stadi della vita: la scelta della vita estetica, Giovanni il seduttore intellettuale, La Scelta della vita etica: Il marito, " *Timore e Tremore*", La scelta della vita religiosa e la figura di Abramo, il Paradosso e scandalo della fede in Kierkegaard. Il concetto di tempo nella filosofia di Kierkegaard.

U.D.3 Marx: Sospetto e pensiero rivoluzionario

Vita e formazione culturale ; Riflessione sulla religione e alienazione religiosa, Definizione di Alienazione e analisi dell'alienazione capitalistica, cause e conseguenze; Materialismo e dialettica; Critiche di Marx ad Hegel e alla " *Fenomenologia dello Spirito*" nella Dialettica Servo/ Padrone; La critica alla religione; Lavoro e Alienazione nel sistema capitalistico; Materialismo storico e dialettico; lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe; L'analisi dell'Economia Capitalistica; Il Comunismo come utopia.

U.D.4 Nietzsche: il filosofo del Sospetto

Vita e formazione culturale, La "Nascita della tragedia"; la coppia dionisiaco-apolloneo e l'arte greca; il razionalismo socratico-platonico ed euripideo e l'esaltazione del concetto; la fase Illuministica; la Filosofia del mattino; il problema della Verità in Nietzsche; Le "Considerazioni inattuali": Critica allo storicismo; la funzione della storia e gli atteggiamenti verso di essa nell'*Utilità e il danno della storia per la Vita*"; La decostruzione Genealogica della morale occidentale: Morale dei signori e Morale degli schiavi, ne "*La genealogia della Morale*" e in "*Al di là del bene e del Male*": Oltre il Nichilismo, definizione di Nichilismo attivo e Nichilismo passivo, reazione di Nietzsche all'ascesi" di Schopenhauer ; "La Gaia Scienza": Il Folle uomo e il suo Annuncio e la Morte di Dio; il superamento del nulla: nel "Il Così Parlò Zarathustra",

l'Oltreuomo, la decisione (l'Amor fati), il significato dell'eterno Ritorno e il pensiero abissale. La volontà di potenza, volontà e creatività, la trasvalutazione dei valori. il problema della verità come Maschera.

U.D.5 Bergson e il problema del tempo

Vita e formazione, analisi del concetto di tempo, la *durata*, le caratteristiche del tempo interiore, il tempo della scienza, la concezione della memoria.

U.D.6 Freud e la Psicanalisi

Vita e formazione culturale, Freud e la Psicanalisi; psicanalisi come scoperta rivoluzionaria; formazione e rapporti con la medicina del tempo; il caso di Anna O. e il metodo catartico; La Scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine della nevrosi e la sessualità; l'ipnosi, Sogni (significato del lavoro onirico, simbologia e interpretazioni) Psicopatologia della vita quotidiana *lapses* e atti mancati; la via d'accesso all'inconscio, il significato dei sogni e il lavoro onirico, "*Psicopatologia della vita quotidiana*", la complessità della psiche: Es, Super-Io ed Io relazione col Fedro di Platone e il "mito del Carro Alato"; Le cause della nevrosi, il metodo psicoanalitico e le "libere associazioni"; Lo studio della sessualità. La pulsione, *la libido*, il complesso di Edipo, "Totem e tabù"; disagio e fine della civiltà.

U.D.7 Arendt e il Totalitarismo

H. Arendt: il concetto di Totalitarismo e la Banalità del male.

- **Modulo CLIL** : H. Arendt - the Banality of the Evil

Testo in uso

Abbagnano - Fornero: *I nodi del Pensiero*, Vol. 3 – Pearson – Paravia

Matematica

Docente: Prof.ssa Francesca BUTTAZZO

Profilo della classe

La classe è formata da diciassette alunni di cui sedici frequentanti: quattro maschi e dodici femmine. Il gruppo è articolato in due indirizzi:

1. ARCHITETTURA E AMBIENTE, caratterizzato da dieci alunni tra i quali due ragazzi H, che seguono un percorso differenziato non finalizzato al conseguimento del titolo e un ragazzo con DSA;
2. DESIGN ARTE DEL TESSUTO, di cui fanno parte sette alunne tra cui una con DSA.

Come docente ho preso in carico la classe dal terzo anno.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento adeguato e rispettoso dell'ambito scolastico; il dialogo educativo si è dimostrato molto costruttivo e proficuo.

Nel mese di ottobre è stato svolto un test di ingresso di matematica per verificare il possesso dei prerequisiti per lo svolgimento del programma della classe quinta; dal test sono emerse carenze nelle conoscenze e competenze disciplinari per alcuni studenti, nel complesso i risultati sono stati più che sufficienti. È stato necessario pertanto effettuare il recupero in itinere per colmare tali lacune e carenze e per potenziare le conoscenze già acquisite.

Nei mesi di febbraio e marzo sono state svolte delle simulazioni delle Prove INVALSI per preparare gli alunni ad affrontare la tipologia di prova (test a risposta multipla, completamenti, risposte brevi) e per consentire loro di familiarizzare con il software utilizzato per la somministrazione della prova.

Il normale corso dell'attività didattica è stato condizionato dalle misure utilizzate per il contenimento della diffusione del Sars-Cov2: sono stati registrati casi di positività che hanno costretto alcuni elementi della classe a seguire le lezioni a distanza e questo, unito ad una scarsa motivazione, non ha agevolato i ragazzi nell'acquisizione dei contenuti.

Altri studenti, pur avendo svolto la totalità delle lezioni in presenza, a causa di un impegno discontinuo, unito ad un metodo di studio prevalentemente teso alla memorizzazione, hanno riportato un rendimento poco soddisfacente.

Nella classe si è distinto un buon gruppo di alunni che ha seguito con attenzione le lezioni intervenendo opportunamente e che si è applicato puntualmente nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate per casa. Per tali alunni il rendimento registrato durante l'anno scolastico è stato buono e in alcuni casi eccellente. Altri, pur seguendo le lezioni ed impegnandosi nello studio, hanno presentato difficoltà nell'approccio ai temi trattati: tali lacune sono da ricondurre alla scarsa consapevolezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e ad un metodo di studio poco organizzato. Conseguentemente, i risultati ottenuti nella prima parte dell'anno sono stati mediocri. In generale la classe ha comunque dimostrato una crescita ed una maturazione importanti non solo dal punto di vista prettamente didattico.

Attività di recupero e di sostegno

Durante tutto l'anno scolastico sono stati più volte ripresi i contenuti disciplinari trattati; è stato effettuato un recupero in itinere con simulazioni e approfondimenti in occasione della preparazione delle prove scritte ed orali. Questo al fine di sostenere quegli alunni che incontravano maggiori difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti.

Metodi, strumenti e verifiche

La lezione frontale espositiva è stata impostata come momento introduttivo all'approccio dei vari contenuti. Dopo questa fase iniziale gli alunni sono stati coinvolti nell'attività didattica mediante lo svolgimento di esercizi esemplificativi, discussioni e test per la verifica formativa degli obiettivi conseguiti. Le verifiche di tipo sommativo sono state elaborate proponendo la risoluzione di esercizi applicativi.

Testo

BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G., *Lineamenti di matematica.azzurro, con Tutor*, Volume 5, Zanichelli

Contenuti

Le FUNZIONI. Classificazione. Le funzioni numeriche. Funzioni algebriche: funzione razionale, intera o fratta, funzione irrazionale. Grafico di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione. Intersezione con gli assi. Studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, e biettive. Funzioni crescenti e decrescenti.

I LIMITI delle FUNZIONI. Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Approccio grafico ai concetti di limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x tendente a più o meno infinito e limite infinito di una funzione per x tendente a più o meno infinito.

Le FUNZIONI CONTINUE e il CALCOLO dei LIMITI. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione.

GRAFICO PROBABILE di una FUNZIONE. Asintoti del grafico di una funzione, verticali, orizzontali ed obliqui. Delimitazione del grafico probabile di una funzione.

La DERIVATA di una FUNZIONE. Il problema della tangente. Il rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di alcune funzioni elementari: funzione costante $f(x)=k$, funzione $f(x)=x$, funzione potenza $f(x)=kx^n$.

Lo STUDIO delle FUNZIONI. Determinazione degli intervalli di crescita o decrescenza, dei massimi e dei minimi relativi, di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Obiettivi conseguiti**Conoscenze**

Le conoscenze teoriche sono state proposte mirando all'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare gli strumenti e i metodi della disciplina utili per la risoluzione degli esercizi. Buona parte degli alunni della classe ha conseguito un livello accettabile di conoscenza degli argomenti svolti.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado, in autonomia, relativamente alle funzioni razionali, di:

- classificarle;
- determinare il dominio;
- individuare le intersezioni con gli assi cartesiani;
- determinare le simmetrie (parità e disparità);
- studiare il segno;
- individuare i punti di discontinuità;
- individuare gli asintoti;
- determinare, crescita, decrescenza, punti stazionari;
- tracciare il grafico probabile nel piano cartesiano.

Fisica

Docente: Prof. Francesca BUTTAZZO

Profilo della classe**Attività di recupero e di sostegno****Metodi strumenti e verifiche**

Si rimanda a quanto già esposto nella sezione precedente.

Testo Sergio FABBRI Mara MASINI, *FISICA STORIA REALTÀ MODELLI*, Corso di Fisica per il quinto anno dei licei, Casa Editrice SEI

Contenuti

MODULO 8 - L'EQUILIBRIO ELETTRICO
--

Unità 22 Fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

Unità 23 Campi elettrici

Il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico. I condensatori.

MODULO 9 - CARICHE ELETTRICHE IN MOTO
Unità 24 Le leggi di Ohm
La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. La corrente elettrica nei liquidi. La corrente elettrica nei gas.
Unità 25 Circuiti elettrici
Il generatore. Resistenze in serie. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro, voltmetro. Condensatori in serie e in parallelo.
MODULO 10 - IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
Unità 26 Campi magnetici
Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente. Il vettore campo magnetico. La forza di Lorentz.
Unità 29 Le onde elettromagnetiche
Caratteristiche delle onde elettromagnetiche. L'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica.
MODULO 11 – LA FISICA MODERNA
Unità 30 Teoria della relatività ristretta e cenni sulla relatività generale
I postulati della relatività ristretta.
Unità 31 La nascita della meccanica quantistica
I primi modelli dell'atomo. Modello di Bohr.

Obiettivi conseguitiConoscenze

Una parte degli alunni ha raggiunto un livello complessivamente accettabile di conoscenza e di comprensione degli argomenti svolti; altri invece hanno lavorato in modo superficiale e frammentario.

Competenze

Una parte degli alunni è in grado di:

- descrivere qualitativamente gli argomenti proposti utilizzando un adeguato linguaggio scientifico;
- commentare correttamente situazioni pratiche e collegarle a leggi fisiche;
- risolvere semplici esercizi applicativi.

Scienze Motorie

Docente: Prof. Marco PICCINI

Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni, ma solo in sedici hanno frequentato regolarmente le lezioni. Della classe fanno parte due alunni con disabilità per i quali è stato predisposto un PEI differenziato, motivo per cui la loro frequenza è stata alquanto saltuaria. Altri due ragazzi inoltre sono certificati come portatori di DSA, il che ovviamente ha inciso sul loro rendimento complessivo. Nell'insieme la classe, fatta qualche eccezione, si presenta mediamente omogenea, sia in ordine all'interesse ed all'impegno che per quanto riguarda il possesso di capacità individuali, tanto motorie quanto teoriche. Anzi si segnalano alcune individualità particolarmente interessate all'impianto teorico della materia, come pure altre si evidenziano invece per le loro capacità ed abilità motorie.

Prescindendo poi dalla specificità dell'insegnamento, ciò che risulta particolarmente apprezzabile e quindi assolutamente meritorio, è la modalità di partecipazione espressa da buona parte della classe, cioè il loro atteggiamento complessivo rilevabile *in primis* nella capacità di sottoporsi alla disciplina, come inoltre nell'interesse dimostrato per l'apprendimento dei fondamentali della materia. In sintesi questi ragazzi hanno evidenziato il possesso di un **discreto grado di maturità**. Meno forse è stata l'abilità espressa nell'esecuzione di attività fisiche mostrata da alcuni di loro, cosa quest'ultima dovuta forse all'inattività forzata cui sono stati sottoposti durante gli ultimi due anni a causa della pandemia.

Metodologia

All'inizio dell'anno scolastico ho verificato la conoscenza della materia da parte degli alunni attraverso modalità varie.

Per i contenuti di natura propriamente teorica mi sono avvalso di colloqui con gli alunni stessi, condotti in forma individuale e successivamente anche di questionari scritti, variamente strutturati, proposti loro.

Per gli aspetti pratici, legati al movimento, ho utilizzato dei *tests*, codificati e non, tesi ad esplorare il grado di possesso da parte degli alunni medesimi di quelle che vengono definite qualità o capacità motorie fondamentali (mobilità articolare, forza muscolare, velocità, resistenza organica, coordinazione, destrezza) fondamento di abilità motorie (il saper fare) tanto semplici quanto complesse.

Programma svolto

Lo svolgimento del programma previsto per la classe quinta, comprendente una parte pratica ed una teorica, ha privilegiato nell'anno in corso lo studio e l'approfondimento di quest'ultima. La scelta è dettata da motivazioni di natura metodologico-didattica ed inoltre da quanto previsto dal vigente ordinamento che regola l'esame di stato. L'insegnamento di Scienze motorie e sportive, che infatti è parte del programma di esame di quest'anno, può rientrare nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.

Il programma svolto comprende i seguenti argomenti:

☐ nozioni di **anatomia e fisiologia umane**:

- a) sistema muscolare
- b) apparato cardiocircolatorio
- c) apparato respiratorio
- d) sistema nervoso

☐ le **capacità motorie** (condizionali e coordinative):

- a) la **forza muscolare** [definizione e classificazione, fattori della forza; regimi di contrazione (concentrico, eccentrico, statico, pliometrico); esercitazioni per la forza].

- b) la **resistenza organica** [definizione e classificazione; fattori della resistenza (fisiologici, tecnici, psicologici; la fatica); principi ed effetti dell'allenamento della resistenza; metodi di allenamento continui e allenamento interrotto da pause; la soglia anaerobica].

 **teoria dell'allenamento sportivo:**

[definizione e concetto di allenamento (omeostasi, aggiustamento/adattamento, supercompensazione); concetto di **carico allenante** (caratteristiche, carico esterno e carico interno, sovrallenamento, recupero/rigenerazione); **principi** e **fasi** dell'allenamento in generale e della singola seduta di allenamento; il **riscaldamento** (obiettivi, effetti, tipi e durata)].

 conoscenza di **attività sportive:**

la **pallavolo** (fondamentali tecnici, individuali e di squadra)

il **tennis** (analisi delle impugnature; fondamentali tecnici: colpo di diritto e colpo di rovescio)

 elementi di **igiene individuale e collettiva:**

- a) **salute dinamica e stili di vita** [moderno concetto di salute ed **adattabilità** (Organizzazione Mondiale della Sanità, **O.M.S.**, luglio 1946), concetto di **malattia sociale**]:

1° igiene dell'**alimentazione** [alimenti e nutrienti, i **fabbisogni biologici** (energetico, plastico, bioregolatore, idrico), **metabolismo energetico** (basale e totale), **composizione corporea** (peso corporeo ideale e metodi di determinazione), **dieta equilibrata** (Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti, **L.A.R.N.**), **piramide alimentare** e controllo del peso].

2° igiene dell'**attività fisica** [**efficienza fisica** e **malattia ipocinetica**; il **movimento** come **prevenzione** (malattie cardiovascolari, oncologiche e dismetaboliche; obiettivo **benessere**); scelta e **personalizzazione** dell'attività].

- b) concetti di **uso, abuso e dipendenza:**

1° dipendenze da **sostanze** (effetti tossici del tabacco, dell'alcool e di droghe: cannabis, cocaina ed ecstasy). Rilevanza giuridica e conseguenze legali concernenti l'**uso personale** e lo **spaccio** di sostanze.

2° dipendenze **comportamentali** (giochi in **internet**, videogiochi, social network; gioco d'azzardo **patologico: GAP**; **dismorfia muscolare** da sovrallenamento ovvero anoressia-inversa o **vigoressia**).

 nozioni e definizione di **primo soccorso:**

codice comportamentale (omissione di soccorso, stato di incoscienza e **posizione laterale** di sicurezza). Classificazione degli infortuni: urgenza ed emergenza, **a) urgenza:** traumatologia **comune** (contusioni, ferite, emorragie, crampo e stiramento muscolari, distorsione e lussazione articolari, frattura ossea, ecc.), perdita di sensi; **b) emergenza** ovvero **rischio di vita:** 1° arresto cardiaco (rianimazione cardio-polmonare: linee guida internazionali del **Basic Life Support – Defibrillation, B.L.S. - D.**), 2° soffocamento, 3° colpo di calore, ecc..

Libro di Testo: G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, **PIU' MOVIMENTO**, Marietti Scuola.

Religione

Docente: Prof. Maurizio MANENTI

Profilo della classe

Una bella classe. Dove si sta bene. Alunni disponibili a seguire e ad approfondire con desiderio e passione le tematiche proposte dalla materia. Disponibili ad accettare le proposte e metterle in pratica. Come aderire alla raccolta viveri per i bisognosi della città, iniziativa proposta dalla Caritas. Gli alunni si sostengono a vicenda. Mi dispiace che se ne vadano, ma è la loro strada. È molto quello che hanno insegnato anche a me. Buon cammino.

Hanno raggiunto un'ottima maturità.

Programma svolto

Cristo è veramente Risorto

Costruiamo la pace

La guerra: riflessioni

Il campo di concentramento dei Renicci: la sofferenza umana

La compagnia di Gesù: le orme sulla sabbia. "Io ti ho preso in braccio"

Superare l'indifferenza: costruire legami: dal piccolo Principe

Il valore dell'amicizia; l'incontro.

La bellezza del buon giorno: Ringraziare Dio del tempo che ci ha dato.

Orientamento al lavoro: esperienze e consigli.

La figura della donna al tempo di Gesù e oggi durante la Pandemia.

Febbraio del 46: diritto delle donne al voto

Giornata della memoria: viaggio a Birkenau

La banalità del male

Lettera agli studenti del prof. Pietro Carmina di Ravanusa

Crisi climatica: custodire la terra

Enciclica Laudato sii di Papa Francesco

Visione film

The Truman Show

L'inchiesta

Schindler list

America History

Christiane F., Noi i ragazzi dello zoo di Berlino

Discipline Progettuali e Laboratorio di ARCHITETTURA E AMBIENTE
--

Docenti: Prof. Marco BUCHERINI e Prof. Tommaso GIORNI

Profilo della classe

Discipline Progettuali

La classe V L A Architettura e Ambiente, è costituita da 10 alunni (4 maschi e 6 femmine), dei quali uno non frequentante. La classe, in generale ha seguito e ha partecipato con continuità l'attività didattica ottenendo buoni risultati. Per quanto concerne il comportamento la classe si è sempre dimostrata positiva e corretta. In alcuni momenti dell'attività didattica solo alcuni studenti hanno, a volte, avuto momenti di riduzione di interesse per la disciplina, tralasciando le indicazioni date durante la spiegazione o la correzione personalizzata degli elaborati, che è stata svolta sistematicamente durante le ore curricolari. Non tutti gli alunni sono stati sempre puntuali nelle consegne e nella corretta organizzazione del materiale specifico per le fasi progettuali. Il lavoro di alcuni studenti, infatti, è stato caratterizzato, a volte, da una profonda e persistente lentezza esecutiva che si è trascinata di lezione in lezione, da uno scarso spirito di iniziativa e da una carica creativa poco efficace, interpretando il progetto assegnato come una esecuzione meccanica da sviluppare e non come un'espressione della propria personalità artistica. L'impegno a casa è stato generalmente adeguato per quasi tutti gli studenti. La classe risulta, da un punto di vista didattico, molto omogenea per quanto concerne la preparazione di base che evidenzia una situazione ben strutturata. Pochissimi studenti hanno evidenziato durante l'anno, degli alti e bassi riguardo l'impegno, risultando non sempre adeguato. Il gruppo, in generale presenta buone conoscenze disciplinari e distinte competenze specifiche grafico-tecniche. Dalle prove effettuate, si è evidenziata una buona capacità di analisi dei sistemi di rappresentazione grafica e una conoscenza adeguata delle modalità esecutive degli stessi sistemi rielaborati in chiave personale. L'atteggiamento del gruppo è sempre stato positivo e propositivo. Sono presenti nel gruppo alcuni studenti con buonissime potenzialità e ottima predisposizione per le attività progettuali. La didattica è stata svolta in base alle indicazioni date dall'istituzione scolastica e dal dipartimento di Architettura e Ambiente.

Laboratorio di Architettura

Il programma è stato preparato sulla base della situazione di partenza della Classe, che risulta motivata e con buone conoscenze pregresse. La maggior parte degli alunni sta dimostrando impegno e partecipazione costanti, con buoni risultati.

L'attività è stata concentrata sullo sviluppo di competenze di modellazione e al corretto utilizzo dei laboratori per implementare i metodi di lavorazione. Gli alunni hanno avuto la possibilità di analizzare e riprodurre analogicamente le esercitazioni grafiche dei progetti architettonici sviluppati in sede di Disc. Progettuali.

Sono state impartite, inoltre, nozioni basilari per una corretta lettura del progetto e per una puntuale realizzazione del prodotto. L'obiettivo è stato quello di aumentare le capacità creative e fattive, per una fedele esecuzione del modello sia esso virtuale o analogico. Il fine è stato quello di dare agli allievi una metodologia di lavoro il più possibile ampia, autonoma e flessibile in base alle loro preferenze e abilità, lasciandoli liberi di scegliere i supporti e i linguaggi con cui lavorare.

SEZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi
- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica
- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.
- Acquisizione di una maggiore padronanza dei mezzi espressivi
- Acquisizione di una metodologia scientifica
- Acquisizione di una coscienza storica

- Acquisizione di un uso creativo dei vari linguaggi per rispondere ai bisogni espressivi
- Acquisizione di capacità progettuali e di padronanza delle tecniche esecutive.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA LETTERARIA, ARTISTICA E SOCIO- ECONOMICA TRIENNIO

- Acquisizione dei codici linguistici
- Saper analizzare un testo, sintetizzarlo, rielaborarlo e relazionarlo ad altri testi e contesti.
- Acquisizione di una metodologia scientifica.
- Da un'ipotesi di lavoro arrivare attraverso l'osservazione, l'analisi ed il confronto, alla formazione di una tesi
- Acquisizione della coscienza storica
- Capire il presente come serie articolata di fenomeni del passato interagenti tra loro e come educazione a progettare il futuro.
- Acquisizione di una dimensione creativa.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI AREA SCIENTIFICA

- Consolidare e potenziare le capacità logiche
- Cogliere analogie strutturali.
- Saper comunicare in forma chiara e concisa, sia oralmente sia per iscritto.
- Saper risolvere situazioni problematizzate.

Attività di recupero In itinere e secondo le modalità di recupero previste dall'Istituto.

Metodologia Per l'attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati il docente ha fornito agli allievi i dati necessari mediante lezioni frontali ed individuali tramite ausilio di testi specifici, elaborazioni digitali alla lavagna Interattiva, proiezioni di filmati e immagini, integrate da visite (anche virtuali) a edifici di particolare rilevanza artistica, seguite dall'esecuzione di elaborati grafici e modelli. L'attività didattica è stata improntata alla massima flessibilità metodologica, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi della progettazione: dalla lezione frontale, dialogico e interattivo a carattere introduttivo, di approfondimento, di collegamento, alle attività di ricerca condotte individualmente e in gruppo, secondo le diverse modalità (*didattica laboratoriale, ecc.*), alle esperienze progettuali su tematiche prefissate. È stata in ogni caso privilegiata l'operatività che, attraverso le modalità del "*problem solving*", ha consentito all'allievo di acquisire quell'autonomia necessaria ad utilizzare proficuamente le competenze tecniche, metodologiche e critiche della disciplina e che ha permesso all'insegnante un controllo immediato dell'apprendimento dell'alunno ed un pronto intervento correttivo, in riferimento ai livelli di conoscenza posseduti dagli studenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, in itinere e finali, sono state svolte mediante controllo frequente delle elaborazioni prodotte (sia grafiche che scritto-grafiche). Nell'esecuzione di questo programma, rifacendosi a quanto già esplicitato sopra, la valutazione in itinere è stata supportata dall'uso della metodologia del "*problem solving*". La verifica dei livelli di apprendimento è stata, inoltre, aiutata dall'esecuzione di tavole grafiche esplicative dei contenuti proposti, di primaria importanza per l'esercizio della pratica manuale del disegno. La valutazione degli elaborati tecnico-grafici è stata fatta con andamento periodico.

Griglie di valutazione

Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Architettura e Ambiente e approvate dal C.d.D.

Si riporta pertanto di seguito la programmazione prevista per la classe:

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Nel corso di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente lo studente, insieme al Laboratorio della Progettazione, ha avuto la possibilità di sviluppare la propria capacità progettuale e acquisire padronanza

dei metodi di rappresentazione e visualizzazione tecnico – grafica - digitale, degli aspetti funzionali, estetici e delle logiche costruttive specifici dell'architettura, in relazione al contesto storico, sociale, ambientale e territoriale nel quale il progetto è stato collocato, introducendo infine gli allievi alle modalità e ai linguaggi di comunicazione di un progetto edilizio anche in campo tecnologico con strumenti di rappresentazione grafica computerizzata.

Laboratorio di Architettura

Lo sviluppo degli elaborati è stato condotto in parallelo con il corso di discipline progettuali. Sono state analizzate le procedure fondamentali e compositive dell'Architettura e sviluppati modelli con particolare attenzione all'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'utilizzo corretto dei materiali, lo sviluppo di modelli tridimensionali.

Argomenti trasversali da approfondire in base alle esigenze progettuali.

U. D. Trasversale n. 1 (comune a tutte le tematiche proposte): Cenni sui sistemi costruttivi e i componenti dell'architettura: la funzione strutturale, le fondazioni; strutture in elevazione (muri portanti, sistemi a pilastri e a travi; il cemento armato e la sua applicazione; i solai e le coperture (di grandi luci, struttura orizzontale, le tensostrutture, archi voltate, a vetrate) ; le strutture metalliche a scheletro, elementi di collegamento verticale (scale, gradonate, etc.), il problema delle barriere architettoniche (normativa di riferimento, collegamenti orizzontali con dislivello, parcheggi, accessi e scale, passaggi e porte, servizi igienici).

U.D. Trasversale n. 2 (comune a tutte le tematiche proposte): I metodi di rappresentazione: approfondimento delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche; Le proiezioni centrali: oggetti in posizione frontale - il metodo dei punti di distanza; oggetti in posizione accidentale - il metodo dei punti di fuga e la prospettiva intuitiva.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 1 - Caratteri generali della progettazione architettonica (trasversale per tutte le tematiche proposte).

U.D. n. 1: Settori e soggetti, il progetto, lo spazio, la forma, la tecnologia, il contesto.

U.D. n. 2: Il programma progettuale, il sito, la destinazione, l'utenza, i requisiti (funzionali, psicologici, economici), la documentazione; la progettazione come ricerca.

U.D. n. 3: caratteri distributivi: gli spazi- attività; i percorsi, gli schemi distributivi orizzontali e verticali; le relazioni (rapporti visivi, ombreggiamento, flessibilità distributiva, dimensionamento degli spazi abitativi, orientamento)

U.D. n. 4: Riutilizzo del patrimonio edilizio esistente: il paesaggio e la sua conservazione, tipi edilizi e processi tipologici, elementi costruttivi e particolari decorativi.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA -MODULO N. 1 - Caratteri generali della prototipazione architettonica.

MODULO N.1 - Caratteri generali Disegno e realizzazione di modelli in scala.

U.D.1 Restituzione grafica e approfondimento di particolari e dettagli relativi al progetto.

U.D.2. Realizzazione di modelli architettonici e particolari costruttivi per verificarne l'efficacia funzionale ed estetica.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 2 - La forma architettonica: genesi della forma, le basi della composizione geometrica (regolarità e modularità, simmetria e armonia delle proporzioni); fattori plastici degli edifici (volumetria); fattori grafici degli edifici.

U.D. N. 1 Lo spazio architettonico: l'architettura come involucro e come spazio; la scomposizione dello spazio.

U.D. N. 2 La percezione dello spazio (continuità interno - esterno, discontinuità, dinamismo geometrico e di relazione tra l'edificio e l'ambiente – esempi di opere visionate in classe).

U.D. N. 3 Elementi di composizione architettonica: struttura, funzione, simbolo, qualità espressiva.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 2 Realizzazione del modello di una biblioteca-mediateca

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico e del contesto ambientale.

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 3 - Aspetti tecnologici e ambientali nella progettazione architettonica (le tecnologie edilizie, la funzione strutturale, i fattori ambientali).

U.D. N. 1 Cenni sull'architettura della prefabbricazione (i solai, le fondazioni, le strutture verticali e orizzontali, le strutture reticolari, le coperture).

U.D. N. 2 Architettura e ambiente: rapporti con l'intorno (aspetti storico, ambientali e culturali); L'architettura ecosostenibile (con riferimento all'architettura organica).

U.D. n. 3 Tecniche e tecnologie per il risparmio energetico e l'architettura ecologica: l'architettura bioclimatica, la bioarchitettura (i materiali bio – analisi di alcuni edifici di architettura ecosostenibile).

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 3 - Realizzazione del modello della riqualificazione di un'antica chiesetta altomedievale sconscrata

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico e del contesto ambientale.

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 4 - Il metodo e gli elementi del progetto (trasversale a tutti i progetti): definizione del problema e sue componenti.

U.D. N. 1 Ricerca e raccolta dati, immagini e riferimenti culturali, di informazioni storiche, e tecniche relative al tema di progetto (da libri, riviste specializzate e siti internet).

U.D. N. 2 Analisi del luogo di progetto, delle sue qualità geometriche, spaziali, formali, funzionali, ambientali e paesaggistiche.

U.D. N. 3 Approccio al tema progettuale con la rielaborazione delle immagini e dei dati trovati nella prima fase.

U.D. N. 4 Adattamento e motivata scelta della forma; geometria, dimensioni e proporzioni inerenti alla funzione, all'ambiente, allo spazio e all'oggetto di destinazione. La presentazione del progetto, illustrazione delle sequenze e delle fasi progettuali.

U.D. N. 5 Rappresentazione di massima del progetto (con indicazioni generali inerenti le piante, i prospetti, le sezioni significative, le viste tridimensionali);

U.D. N. 6 Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e, sommariamente, delle caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali.

U.D. N. 7 Rappresentazione tecnica del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste tridimensionali generali ed eventuali spaccati ed esplosi assonometrici, corredati di quote con simbologie e convenzioni grafiche, rendering grafico e cromatico dei materiali); Relazione tecnica illustrativa del progetto e dell'iter seguito.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - MODULO N. 4 - Realizzazione del modello riguardante il modulo abitativo di una villetta a schiera trifamiliare

U.D. 1 Analisi del progetto con adeguamento della scala dimensionale.

U.D. 2 Scelta dei materiali e delle textures.

U.D. 3 Realizzazione del modello analogico e del contesto ambientale.

U.D. 4 Realizzazione di particolari d'interni.

DISCIPLINE PROGETTUALI - MODULO N. 5 – Architettura moderna e contemporanea

U.D. N. 1 Lettura e analisi di alcune opere architettoniche contemporanee e moderne, nonché scuole di pensiero riguardanti l'architettura e l'arte.

U.D. N. 2 Ricerca e documentazione del materiale (articoli, video, immagini, dati tecnici); Realizzazione di una presentazione multimediale, con la quale raccontare la storia dell'edificio partendo dalla committenza, idea del progettista, scelte e tecniche utilizzate.

U.D. N. 3 Approccio al progetto architettonico con l'utilizzo dei comandi basilari del software Archicad

DISCIPLINE PROGETTUALI – LABORATORIO ARCHITETTURA - MODULO N. 6 – Educazione Civica

U.D. N. 1 Il diritto alla libertà: contrastare la violenza contro le donne.

U.D. N. 2 Sensibilizzazione contro il femminicidio nell'ideazione di un elaborato grafico di studio, propedeutico alla realizzazione di un murale.

Temi svolti:

Tema 1. Progetto di un edificio adibito all'istruzione.

Tema 2. Riqualificazione di un'antica chiesetta altomedievale sconsacrata.

Tema 3. Progetto di un piccolo aeroporto per una città italiana che si affaccia sulla costa.

Tema 4. Progetto di un piccolo centro sportivo (simulazione seconda prova scritta).

Tema 5. Analisi, ricerca e presentazione multimediale di architetture moderne e contemporanee.

Tema 6. Sviluppo progettuale di un edificio di rappresentanza come nuova sede aziendale.

Discipline Progettuali DESIGN e Laboratorio del DESIGN Curvatura “Arte del Tessuto”

Docenti: Prof. ssa Patrizia GIOVAGNINI e Prof.ssa Noemie Florence GROTTINI

Profilo della classe

La classe è composta da 7 alunne di cui una con DSA. Sono ragazze mature, tutte maggiorenti e sono tra loro ben affiatate, creando in classe sempre un clima positivo. Hanno frequentato tutte in modo abbastanza regolare le lezioni. Il loro comportamento è sempre stato molto corretto e rispettoso delle regole, lavorando con responsabilità sia singolarmente che in gruppo. Il programma è stato preparato sulla base della situazione di partenza della classe, stabilendo insieme il percorso e gli obiettivi da raggiungere. A causa della pandemia è stato necessario recuperare e consolidare molti apprendimenti che fin dalle prime prove d'ingresso sono risultati deficitari, come l'organizzazione del laboratorio, l'utilizzo degli strumenti, le conoscenze tecniche e l'uso dei materiali, l'uso di un linguaggio specifico, per quanto riguarda la stampa serigrafica. Anche per il laboratorio di tessitura era stata rilevata inizialmente una frammentazione delle conoscenze, inoltre due studentesse provenivano da un altro indirizzo di studi. Per questo motivo si è optato per un iniziale ripasso teorico-pratico generale della disciplina per consolidare e uniformare le basi, basato sulla sperimentazione e sulla scoperta. Durante tutto il percorso di apprendimento il gruppo ha dimostrato sempre interesse e partecipazione costante alle attività proposte, rilevando un notevole e rapido crescendo motivazionale nella disciplina. Inoltre subentrando quest'anno ad un'altra insegnante di laboratorio, ho accolto le loro richieste di “vivere il Laboratorio” in modo nuovo, attraverso esperienze concrete significative, fortemente motivazionali. Ho progettato quindi tutte attività nuove finalizzate alla scoperta, alla sperimentazione, diversificandole quanto più possibile e curvandole secondo le attitudini e gli interessi personali delle singole allieve, rafforzando la propria autonomia operativa. Hanno lavorato in gruppo e singolarmente alle varie attività. A volte l'attività di collaborazione tra pari è risultata estremamente efficace sia per le allieve che frequentavano precedentemente un altro indirizzo e si cimentavano per la prima volta in questa disciplina, sia per la studentessa con DSA la quale ha potuto sviluppare le sue capacità acquisendo maggior sicurezza e consapevolezza dei suoi punti di forza. Ben che sia stato sempre richiesto loro un elaborato individuale, ho organizzato spesso le fasi di lavoro in gruppo per sviluppare il cooperative learning per riprodurre un'ambiente reale di lavoro aziendale. Lo scopo delle attività proposte è stato quello di verificare le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto design, con particolare attenzione al rapporto estetica-funzione destinatario, attraverso la fase operativa di realizzazione del proprio lavoro. Non tutti gli elaborati hanno sempre raggiunto un'alta qualità ma ciò che conta è il percorso delle singole allieve e la loro crescita personale in termini di competenze, autonomia e fiducia nelle proprie abilità. Il profitto medio è buono o ottimo per tutti gli elementi che si sono distinti per l'impegno e la capacità di recupero delle abilità, che a causa della pandemia non erano state del tutto acquisite. Quindi tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti da tutte le studentesse grazie ad un lavoro proficuo e costante. Rispetto al programma preventivo sono state realizzate molte attività in più. Anche per quanto riguarda le discipline progettuali la classe si è mostrata come detto sopra sempre partecipe ed attenta. La programmazione preventiva si è svolta in linea con quanto stabilito. Il gruppo classe ha dimostrato anche nei momenti di difficoltà di essere coesa, dimostrando maturità e molta collaborazione anche nelle dinamiche personali delle studentesse.

Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si fa riferimento al Documento elaborato dal Dipartimento Design ed approvate dal CdD

Rispetto delle regole d'istituto

Puntualità alle lezioni

Rispetto di norme e tempi nel giustificare le assenze³⁸

Rispetto delle scadenze dei compiti

Rispetto delle strutture e ambienti scolastici

Frequenza assidua e attenzione durante le lezioni

Partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione responsabile agli Organi Collegiali e alla vita della scuola

Competenze chiave

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza imprenditoriale

Competenze specifiche

Applicare le conoscenze tecniche e procedurali per elaborati del settore tessile/abbigliamento

Saper individuare il processo di realizzazione ed i materiali più idonei alla resa dell'idea progettuale

Sapere utilizzare gli strumenti in modo corretto

Saper scegliere le tecniche di stampa e di tessitura più idonee allo sviluppo dell'elaborato

Riconoscere i materiali e le loro caratteristiche rispetto all'uso, per un'attività laboratoriale innovativa

Eseguire un elaborato personale e creativo applicando le abilità acquisite

Coerenza progettuale nella realizzazione del prototipo

Puntualità nell'esecuzione dei compiti e nell'effettuare le consegne

Uso del linguaggio specifico di settore

Attività di recupero in itinere Non è stato necessario attivarle

Metodologia

Sia nelle attività laboratoriali che progettuali, la modalità di lavoro si è basata sempre sul "problem solving". Durante la didattica laboratoriale i briefing sono risultati estremamente efficaci per le allieve perché ha consentito loro di organizzare il lavoro sapendo sempre quali erano gli obiettivi da raggiungere, riflettendo su ciò che facevano e come, acquisire consapevolezza sui traguardi raggiunti o da raggiungere; sono stati utili i feedback forniti in itinere e durante le revisioni volti a favorire autostima e fiducia in sé stesse. La flessibilità delle strategie come il modelling, peer to peer, cooperative learning, a scoperta guidata, hanno consentito di sviluppare competenze trasversali come la creatività, curiosità, empatia, capacità di lavorare in team, intelligenza emotiva. Relativamente alla studentessa con DSA sono stati adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative descritte nel PDP: uso del computer, calcolatrice, schemi come supporto durante l'attività da svolgere. Le prove grafiche e gli elaborati sono state organizzate in modo scalare, strutturate in brevi fasi, facilitato la decodifica della consegna; accordando modalità e i tempi delle consegne e valorizzato i successi. È sempre stata elaborata l'attività metacognitiva.

Strumenti

Libri e materiale tessile del docente, lezioni organizzate con Power Point, documentazione iconografica. Visione di filmati di approfondimento tematico, documentari e interviste sul web. Fotocopie, fotografie e stampe.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche e le valutazioni fatte ex ante, in itinere e finale ha seguito i criteri stabiliti dalla griglia di valutazione presentata nel programma preventivo, tenendo conto dei percorsi individuali di crescita, le competenze trasversali, alcune competenze chiave di cittadinanza, nonché dei risultati ottenuti strettamente legati alla disciplina.

Competenze rilevate

Autonomia e padronanza del lavoro, delle tecniche e dello spazio; originalità e creatività degli elaborati prodotti; coerenza progettuale nella realizzazione del prototipo; puntualità della consegna. Attenta valutazione dello sviluppo prossimale e valorizzazione del livello di partenza dello studente.

Griglie di valutazione Si fa riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Design Tessitura e approvate dal C.d.D.

CONTENUTI

Laboratorio

MODULO 1 Ripasso e perfezionamento delle tecniche tradizionali di decorazione sul tessuto: stampa diretta e indiretta, tinture a riserva, Shibori di vario tipo, Tie Dye, Batik con cera e Serigrafia su tessuto. Produzione di un campionario e realizzazione finale di un foulard personale.

MODULO 2 Tecnologie, struttura, decorazioni e destinazione d'uso dei tessuti. Classificazione dei tessuti per aspetto, armatura, composizione, finissaggio. Campionatura dei principali tessuti per arredamento e abbigliamento Ripasso delle armature semplici e composte, catalogazione dei campioni realizzati a telaio. Realizzazione di un book merceologico

MODULO 3 Progettazione e realizzazione una decorazione del tessuto per un capo d'abbigliamento o accessorio, ispirato al periodo storico legato alla moda del XIX secolo. Procedimento di rielaborazione della decorazione presa in esame. Scelta del modulo e realizzazione della pellicola e fotoincisione del quadro serigrafico. Scelta del materiale per realizzare il capo di abbigliamento o l'accessorio moda. Scelta della tecnica per la realizzazione abbinata alla serigrafia: tinture a riserva, stencil, pittura a mano libera. Sperimentazione e realizzazione del prodotto: taglio e confezione a dimensione reale dei capi di abbigliamento e accessori. Realizzazione del book di presentazione dell'iter progettuale e realizzativo del prodotto finito.

MODULO 4 Realizzazione dello stesso modulo decorativo progettato per la serigrafia, mediante la tecnica della tessitura. Tecniche di laboratorio tessitura collegato al modulo 3 Studio della messa in carta, rimettaggio e disegno per i cartoni. Realizzazione di tessuti broccati per trama con i telai semi meccanici tiralicci.

MODULO 5 Progetto PALIO DEI LUMI commissionato dal Presidente dell'associazione del Calcio Storico di Pieve Santo Stefano per l'evento Palio. Ricerca storica e documentazione iconografica del luogo e dell'opera d'arte sacra di riferimento, simbologia e significato dell'evento. Proposte progettuali e campionatura dei materiali idonei alla realizzazione. Realizzazione del palio di dimensioni 100X150 cm, con tecniche di tessitura, ricamo, cucitura e confezione, pittura a mano, stampa serigrafica. Realizzazione di tavole esplicative realizzate per l'evento espositivo di presentazione del Palio nella Sala Consiliare di Pieve Santo Stefano in presenza del Presidente dell'Associazione e dei cittadini. Riconoscimento pubblico del lavoro realizzato dalle allieve tramite consegna dei diplomi

Progettazione

MODULO 1

Progettazione di una decorazione e coordinato corredo cromatico

Studio iter progettuali sul rinascimento

MODULO 2

Progettazione di un set per arredamento/abbigliamento e suoi complementi

Studio iter progettuale sul 1600

MODULO 3

Progettazione di un coordinato per l'abbigliamento/arredamento

Studio iter progettuale sul 1700-1800

MODULO 4

Rielaborazione: contaminazioni, influenze e decontestualizzazione di tessuti e decorazioni tessili dal 1900 ai giorni nostri







MODULO 5

Creazione del portfolio con raccolta dell'intero iter progettuale e redazione di relazione esplicativa del prodotto, delle tecniche e dei materiali.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento deliberato dal CdC: Il diritto alla libertà, contrastare la violenza contro le donne, il femminicidio. Produzione di un book cartaceo di proposte progettuali per l'eventuale realizzazione di un murales inerente al tema. Realizzato con la tecnica della stampa serigrafica

PCTO

-  Corso di Formazione Sicurezza di base a.a. 2019/2020
-  Associazione DI VETRO Sansepolcro attività di progettazione formelle in vetrofusione 2019-2020
-  Corso di formazione Salute e Sicurezza sull'alimentazione a.a. 2019/2020
-  Progetto Coca Cola HBC Italia # Youth Empowered a.a. 2020/2021
-  Webinar con Confindustria Umbria e Confindustria Toscana 2020/2021
-  Progetto IUAD, Accademia della moda a.a 2021/2022

In particolare l'esperienza PCTO con IUAD (Accademia della Moda Institute of Universal Art and Design) ha permesso alle studentesse di approfondire i moduli 3 e 4 di Laboratorio per quanto riguarda la partecipazione alla selezione per il video casting da parte della Rai, per la selezione al contest finale della trasmissione televisiva DETTO FATTO di Rai Due.

LIBRO DI TESTO

Non esistendo un libro di testo specifico e aggiornato dedicato al Laboratorio dell'arte della tessitura e della stampa, in grado di raccogliere e documentare in modo appropriato i tanti argomenti affrontati e che espliciti le tecniche di tessitura e stampa in modo esaustivo, sono stati utilizzati libri appartenenti alla biblioteca video e filmati di approfondimento tematico presenti sul web, documentari, libri e materiale tessile della docente, lezioni organizzate con Power Point, documentazione iconografica digitale. Per quanto riguarda Design del Tessuto è stato utilizzato il libro di testo adottato da questo anno.

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione
Griglie di valutazione della prima prova scritta
GRIGLIA N. 1 TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori	gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente	
	2	3								
Generali	<i>Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>									
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>									
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>									
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>									
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>										
2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>										
2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<i>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</i>										
2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>										
<i>Correttezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>										
2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>										
2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Valutazione totale								/100	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI, A QUINDICESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA N. 2 TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	gravemente insufficiente		insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente	
	2	3								
Generali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo		4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale		4	5	6	7	8	9	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale		4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		4	5	6	7	8	9	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		4	5	6	7	8	9	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		4	5	6	7	8	9	10	
Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		6	7	9	10	12	13	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti		6	7	9	10	12	13	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		4	5	6	7	8	9	10	
			2	3	4	5	6	7	8	9
Valutazione totale/100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI, A QUINDICESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA N. 3 TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori	gravemente insufficiente		insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
	2	3								
Generali	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>		4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>		4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>		4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		4	5	6	7	8	9	10	
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		4	5	6	7	8	9	10	
Specifici	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>		6	7	9	10	12	13	15	
	<i>Sviluppo ordinario e lineare dell'esposizione</i>		6	7	9	10	12	13	15	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		4	5	6	7	8	9	10	
Valutazione totale/100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI, A QUINDICESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.
- Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.
- Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0,25 - 2	
	L2	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
	L3	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4 - 4,5	
	L4	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,25 - 1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5 - 2	
	L3	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	2,5 - 3	
	L4	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 1	
	L2	Usa gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	1,5 - 2	
	L3	Usa in modo corretto e appropriato gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5 - 3	
	L4	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole gli strumenti, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 0,5	
	L2	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	1	
	L3	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 - 2	
	L4	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2,5 - 3	
Incisività espressiva	L1	Il progetto sviluppato, è del tutto privo o assolutamente carente di incisività espressiva	0,25 - 0,5	
	L2	L'incisività espressiva del progetto sviluppato, è limitata o parziale	1	
	L3	L'incisività espressiva, risulta completa, disinvolta e appropriata	1,5 - 2	
	L4	L'incisività espressiva, risulta significativa, fluida e originale	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			 / 20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN Curvatura "Arte del Tessuto"

OBIETTIVI DELLA PROVA	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. <input type="checkbox"/> Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <input type="checkbox"/> Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. <input type="checkbox"/> Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte. 	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o le recepisce in maniera inesatta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia e interpreta correttamente i dati forniti nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Applica le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto.	0,5 - 1	
	II	Applica le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto.	1,5 - 2	
	III	Applica in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Applica in modo pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto giustificando in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte, e non sempre efficacemente, le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto, giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,3 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato n. 3 – Tabelle di conversione

Tabella 1

Conversione del credito
scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10